



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 9

VIIC86200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3683** del **24/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 121** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo n. 9 opera nella zona ovest della città di Vicenza, in particolare nei quartieri di San Lazzaro, San Felice-Cattane e zona Mercato Nuovo.

L'area di riferimento è contraddistinta dalla presenza importante di edilizia popolare. Le famiglie residenti in queste aree della città presentano situazioni molto diversificate che vanno da famiglie benestanti appartenenti al ceto impiegatizio ed operaio con occupazione stabile, a realtà di disagio socio-economico culturale che richiedono il supporto dei servizi sociali comunali.

La popolazione di questi quartieri è spesso di antica o recente immigrazione, ed è divenuta stabile nel tempo riscattando le case popolari ora di proprietà. Dal secondo dopoguerra in poi sono andati sovrapponendosi gruppi di popolazione provenienti dalle regioni meridionali italiane e, più recentemente, fette di popolazione proveniente da paesi stranieri.

I genitori degli alunni che frequentano l'Istituto risultano in gran parte occupati; la presenza più rilevante di genitori disoccupati e in difficoltà economiche è segnalata nella scuola dell'Infanzia. Le difficoltà economiche maggiori, che a volte si sommano a svantaggio sociale e culturale, si riscontrano tra le famiglie recentemente immigrate nelle quali il livello di istruzione dei genitori raramente corrisponde alla professione esercitata. Quest'ultimo dato incide notevolmente sulla vita dell'Istituto, poiché circa il 48% degli alunni frequentanti è di nazionalità non italiana. Nell'Istituto, infatti, sono presenti alunni di quaranta nazionalità differenti.

Gli utenti dell'Istituto chiedono alla scuola di garantire un buon livello di inclusione sociale e di formazione, nonché l'attivazione di numerosi servizi pomeridiani di doposcuola, attività ricreative sportive e approfondimenti culturali.

Per far fronte alle situazioni di disagio, la Scuola mantiene contatti continuativi con i Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale e attiva azioni di supporto sistematiche attraverso incontri con le famiglie, "Sportello di ascolto psicologico" per studenti e progetti mirati a carattere educativo e didattico.

Attualmente (dicembre 2022) la popolazione scolastica è pari a 795 studenti, 69 iscritti alla scuola dell'infanzia, 497 alunni frequentano le due primarie dell'Istituto e 229 la scuola secondaria di I grado; durante l'anno il numero dei frequentanti tende a oscillare, poiché risente dei frequenti spostamenti in entrata e in uscita di nuclei familiari che si muovono prevalentemente in base alle



esigenze lavorative.

È in corso, inoltre, un fenomeno di polarizzazione dell'utenza che richiede un'attenta analisi. Al termine della scuola primaria o dopo la scuola dell'infanzia per lo più frequentata nel quartiere di residenza, una fascia di genitori decide di non proseguire il percorso di scolarizzazione nelle scuole del quartiere preferendo trasferire i figli nelle scuole del centro città. Questa scelta, favorita anche dalla prossimità al centro, è originata da più motivazioni: la vicinanza al luogo di lavoro, un'anticipazione della scelta da compiere in previsione della frequenza delle scuole superiori collocate più vicino al centro, ma anche la scelta di contesti educativi più omogenei e meno multiculturali presenti nelle secondarie del centro città.

Territorio e capitale sociale

L'alto tasso di immigrazione presente in quest'area della città ha favorito il costituirsi di quartieri multiculturali che si caratterizzano per un notevole fermento culturale e associativo. Sono presenti, infatti, numerosi enti e associazioni con le quali la Scuola collabora attivamente. A titolo d'esempio, l'Istituto ha collaborato con l'Associazione Artigiani per l'organizzazione di percorsi formativi rivolti ai ragazzi della secondaria, con l'IPAB Vicenza per il sostegno a studenti in situazione di svantaggio o povertà educativa, collabora con l'Associazione SOS Bambino per la realizzazione di progetti a

carattere inclusivo, con la Parrocchia e il Centro Tecchio per attività di doposcuola, con il Centro diurno Murialdo, l'Associazione La Casetta per progetti educativi, l'ACLI Vicenza per attività di doposcuola e in particolare con l'Associazione Genitori delle scuole del 9 che gestisce attività di pre-scuola e doposcuola. La collaborazione si estende inoltre a varie società sportive di pallavolo, calcio a cinque, pallamano e arti marziali, all'Associazione Leggermente e all'Orchestra Giovanile Vicentina.

Questa rete di collaborazioni permette all'Istituto di offrire ai propri studenti progetti con esperti in orario curricolare e numerosi servizi in orario extracurricolare, mantenendo aperte le sedi della scuola ben oltre le ore 16.00.

Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di risorse economiche assegnate dallo Stato attraverso il fondo di funzionamento annuale (cresciuto in epoca Covid e nel 2022 tornato alla situazione pre-pandemia) e di risorse provenienti dal Programma Operativo Nazionale che gestisce i fondi europei FSE e FESR. La scuola



accede ai fondi europei partecipando a bandi di gara, presentando un proprio progetto. Negli ultimi anni i fondi di provenienza europea sono diventati una parte rilevante del bilancio scolastico.

Oltre a ciò, la scuola è impegnata nella ricerca di finanziamenti privati aggiuntivi. Quest'ultima tipologia di finanziamento, proveniente da Associazioni o Enti privati, risulta importante ma non continuativa, oscillando notevolmente di anno in anno.

Da tempo ormai la scuola registra una consistente riduzione del contributo volontario versato dai genitori; sono in calo anche i finanziamenti da famiglie finalizzati al pagamento di specifici progetti.

Ciò si somma alla riduzione del contributo comunale. Questo fenomeno sta generando disavanzi su specifici capitoli di spesa che la scuola sta sanando attingendo alle risorse per il funzionamento amministrativo. È evidente però che nel medio periodo la situazione sopra descritta può compromettere la sostenibilità di attività e progetti didattici aggiuntivi.

Edifici: nel tempo sono stati effettuati interventi di ristrutturazione importanti nei plessi Scuola secondaria I grado "Giorgio Ambrosoli", Scuola primaria "Giovanni XXIII", scuola primaria "Lino Zecchetto" e Scuola dell'Infanzia "K. Trevisan Lampertico", quest'ultima di proprietà di Ente Privato.

Nel 2015 l'Amministrazione Comunale, ente proprietario dei locali, ha sistemato tetto e pavimento della palestra della secondaria, nel 2016 è intervenuta sulla caldaia e nel 2019 ha iniziato l'intervento di riammodernamento dei bagni. Rimane da risolvere il malfunzionamento dell'allarme antincendio. Nel 2017, la scuola primaria Zecchetto è stata dotata di una nuova caldaia, nel 2016 sono stati sistemati i bagni del primo piano e la pavimentazione in porfido del piazzale d'ingresso, in precedenza l'ente proprietario era intervenuto riparando il tetto della palestra. Recentemente è stato portato a termine l'intervento di sostituzione degli infissi. Nella scuola Giovanni XXIII nel 2016 sono

stati eseguiti lavori di consolidamento strutturale, di messa in sicurezza della rampa di uscita della palestra e della mensa, lavori di efficientamento energetico con sostituzione dei termosifoni. Nella scuola dell'infanzia i lavori hanno interessato la cancellata e il giardino.

Le sedi dell'Istituto Comprensivo sono tutte raggiungibili con i mezzi pubblici e segnalate correttamente. Rimangono problemi di congestione del traffico veicolare privato al momento dell'uscita e dell'ingresso a scuola. Ai cancelli della scuola primaria "Zecchetto" è presente un volontario addetto alla viabilità.

La dotazione multimediale della scuola negli ultimi anni è più che raddoppiata; ogni aula è dotata di monitor interattivi, vi sono pc/tablet a disposizione per lavori di gruppo degli studenti; il



collegamento internet di tutti gli edifici della scuola utilizza la banda larga. I laboratori di informatica, nonostante quello della secondaria sia stato rinnovato nel 2018, invece, necessitano di un ammodernamento ulteriore. Sono stati implementati il laboratorio di scienze con un acquario, un osservatorio metereologico (2017) e il laboratorio di arte con un macchinario per calcografie (2020).

Sono a disposizione per attività di robotica educativa robot Lego we-do 2.0, Codyroby.

L'intero Istituto, studenti-famiglie-docenti, utilizzano gli strumenti di Google g-suite per scambio di materiale e per le comunicazioni oltre al Registro elettronico.

Tutti i plessi sono dotati di biblioteche scolastiche che sono attualmente oggetto di rinnovamento sia degli arredi sia del sistema di catalogazione del patrimonio librario. Infine, ogni edificio dispone di palestre, mense e giardini spaziosi.

Risorse professionali

Il personale scolastico dell'Istituto si contraddistingue per l'elevata percentuale di docenti con lunga permanenza in servizio continuativo nella scuola, dato che indica stabilità e senso di appartenenza all'Istituzione.

Ai molti docenti con contratto a tempo indeterminato si affiancano docenti supplenti annuali che rispondono alla crescente richiesta di posti di sostegno a supporto di alunni disabili e compensano lo sfasamento tra organico di diritto e organico di fatto.

Nel complesso il personale della scuola è costituito da docenti di esperienza e capaci di progettualità.

Dall'anno scolastico 2016-17 è presente un dirigente titolare e dal 2017-18 è stato nominato un nuovo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con esperienza. Il personale di segreteria e i collaboratori scolastici sono in larga parte a tempo indeterminato e da lungo tempo in servizio nell'Istituto.

Per quanto riguarda le competenze professionali, si rileva che molti docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche e hanno frequentato corsi di aggiornamento, in particolare più di metà dei docenti in servizio ha seguito corsi sull'inclusione.

I docenti di sostegno, nel caso di disabilità sensoriali particolari, sono affiancati da assistenti



all'autonomia e alla comunicazione individuati dall'ASL. Nell'anno 2022-23, tredici assistenti seguono alunni dell'Istituto.

Dal punto di vista delle competenze professionali, si evidenzia la necessità di momenti formali finalizzati alla condivisione delle competenze acquisite dai docenti dei diversi plessi dell'Istituto. Da stimolare, inoltre, un allargamento della partecipazione alla formazione.

L'Istituto comprensivo necessita dell'introduzione di due figure oggi assenti o carenti: la figura del tecnico informatico in grado di tenere aggiornata la strumentazione digitale della scuola (oggi è una figura presente per poche ore alla settimana e provvisoria). L'altra figura necessaria è quella del docente specialista nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. La disponibilità di docenti con queste competenze, aggiuntivi rispetto alla docenza in classe, permetterebbe di affrontare in modo sistematico ed efficace l'inserimento degli alunni provenienti dall'estero.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC86200A
Indirizzo	VIA BELLINI,106 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	04441813911
Email	VIIC86200A@istruzione.it
Pec	viic86200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvicenza9.edu.it

Plessi

IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA862017
Indirizzo	VIA MERCATO, 49 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mercato Nuovo 49 - 36100 VICENZA VI

IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86201C
Indirizzo	VIA FACCIÒ, 20 VICENZA 36100 VICENZA



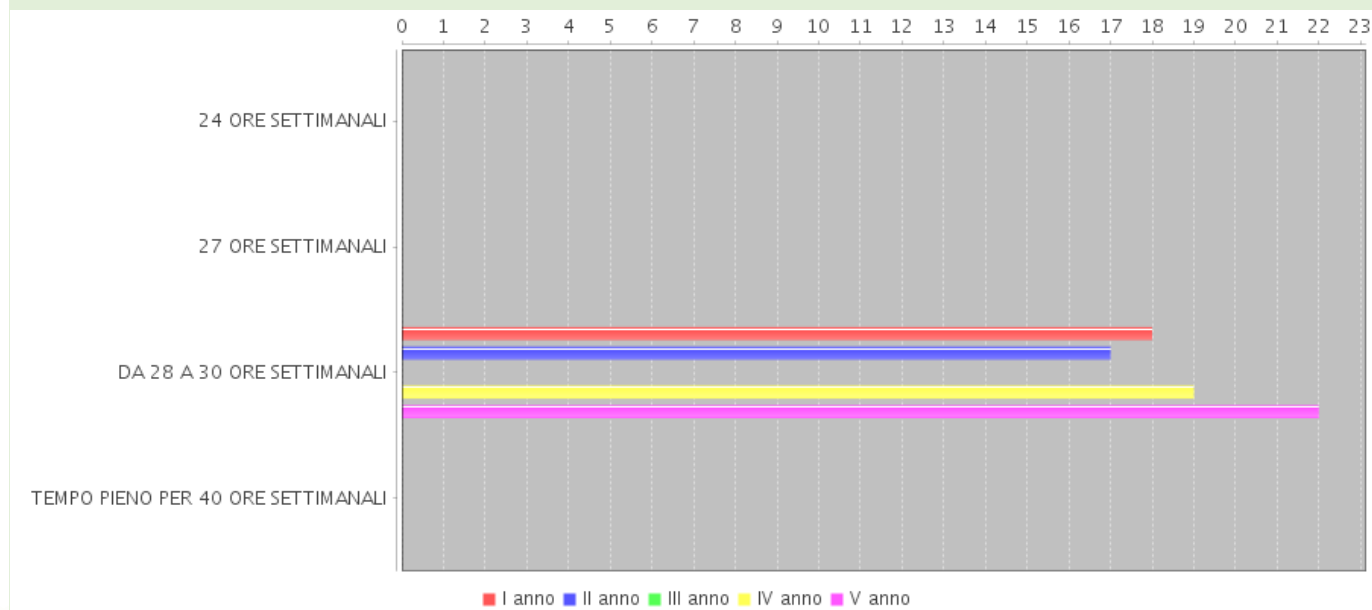
Edifici

• Via Faccio 20 - 36100 VICENZA VI

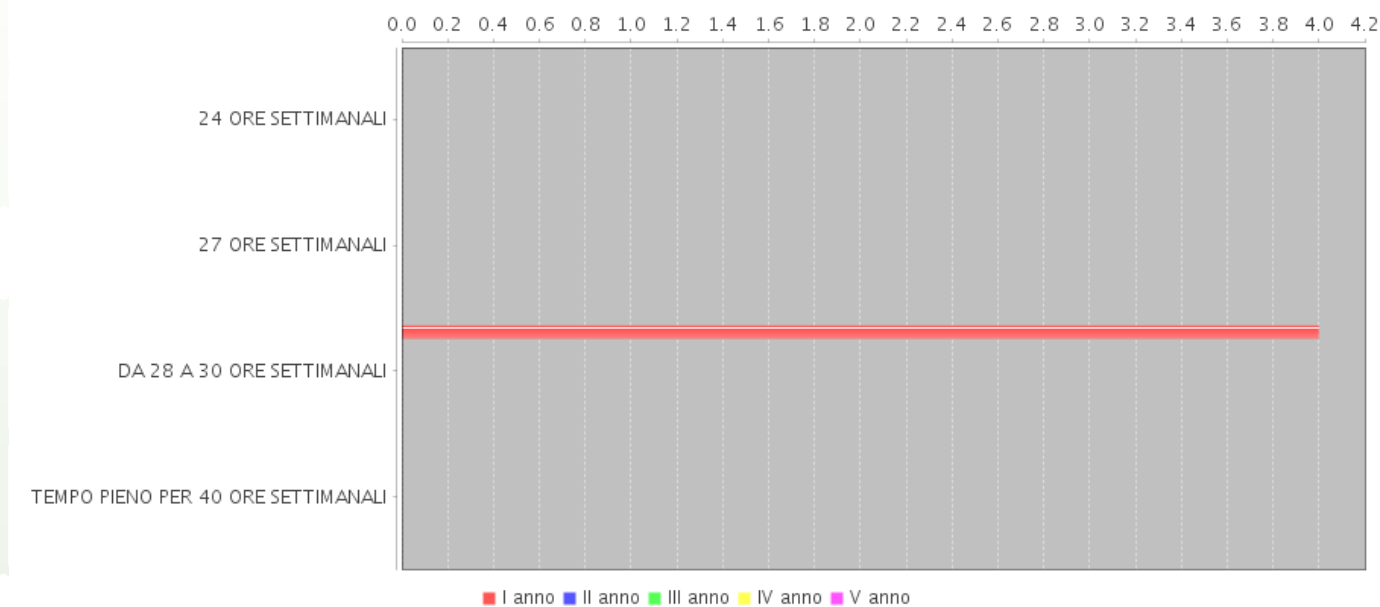
Numero Classi 4

Totale Alunni 76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

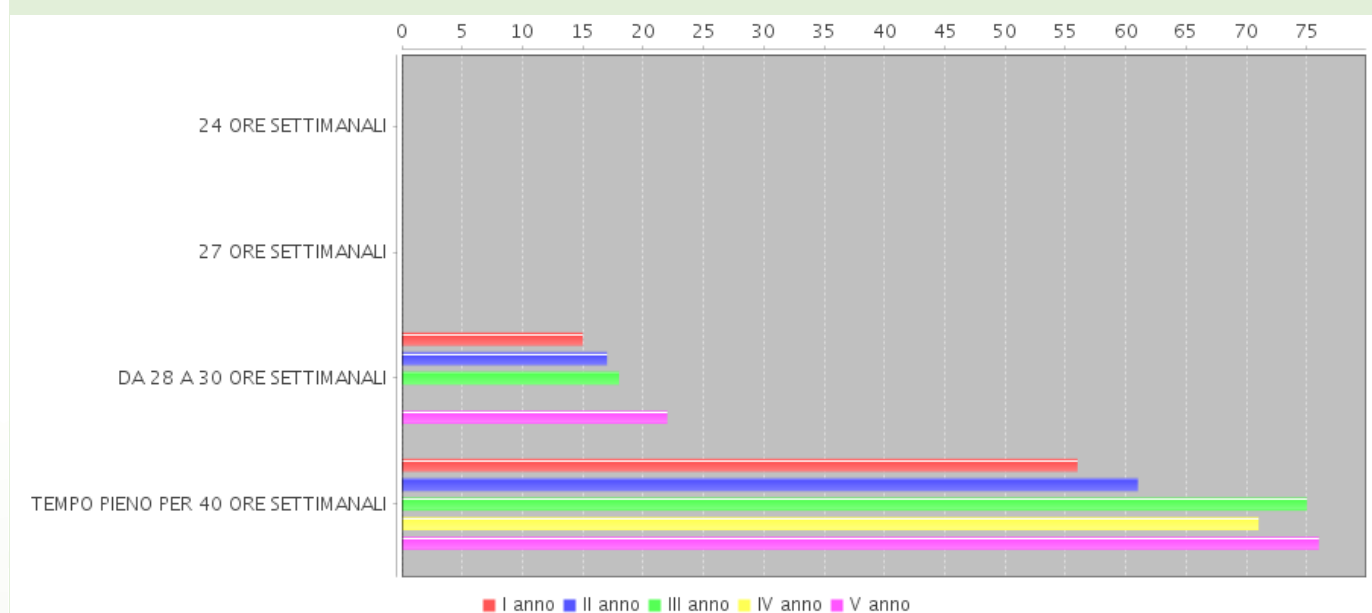


IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO (PLESSO)

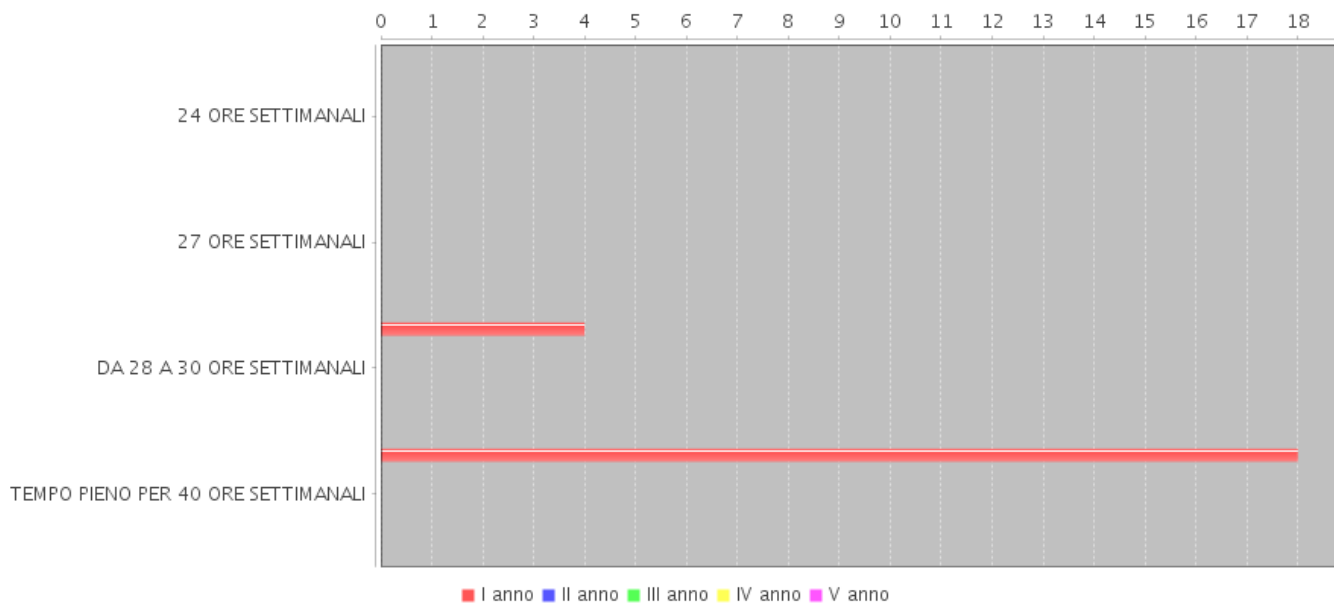


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86202D
Indirizzo	VIA CORELLI 12 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Corelli 12 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	22
Totale Alunni	411

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM86201B
Indirizzo	VIA BELLINI, 106 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Via Bellini 106 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	13
Totale Alunni	234

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza è dal 2000 istituto comprensivo ed ha avuto dirigenze stabili, ad eccezione dell'anno scolastico 2015/16, periodo di reggenza.

Dalla sua costituzione il Comprensivo è formato da quattro plessi che hanno nel tempo introdotto percorsi didattici innovativi: il plesso scuola dell'Infanzia "K. Trevisan Lampertico" ha progettato un percorso triennale di riferimento per tutte le attività didattiche, la scuola primaria "Giovanni XXIII" ha potenziato l'offerta pomeridiana con supporto ai compiti e laboratori creativi pomeridiani. Il Plesso



"L. Zecchetto" è caratterizzato dalla prevalenza di sezioni a tempo pieno e da una sezione a tempo ordinario, propone un'articolata e consolidata offerta di anticipo e posticipo con iniziative in convenzione con Associazioni ed Enti. La scuola secondaria "G. Ambrosoli", caratterizzata fin dagli anni Novanta da proposte di percorsi innovativi, ha attivato dei corsi con ad indirizzo scientifico, informatico e linguistico-espressivo. Tutti i pomeriggi la scuola propone attività sportive.

Allegati:

doc1.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Pista da atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Carrello mobile per ricarica PC portatili	5



Approfondimento

Tutte le aule e i laboratori dell'Istituto sono dotati di monitor interattivi e utilizzano internet veloce grazie al cablaggio della rete o attraverso wifi e sono dotati di monitor interattivi. Il laboratorio di informatica della scuola secondaria "G. Ambrosoli" è stato rinnovato pochi anni fa. Sia le scuole primarie che la scuola secondaria dispongono di carrelli per la ricarica e lo spostamento di pc portatili con ulteriore dotazione di dispositivi. Sono stati acquistati robot educativi per varie fasce di età da utilizzare nelle attività di coding. Alla secondaria è operativa una piccola stazione meteorologica e il laboratorio di arte può contare su una sezione per la realizzazione di xilografie e calcografie.

Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono anche attraverso il registro elettronico che attesta presenze e voti, e offre la possibilità di fissare colloqui e scambiare comunicazioni.

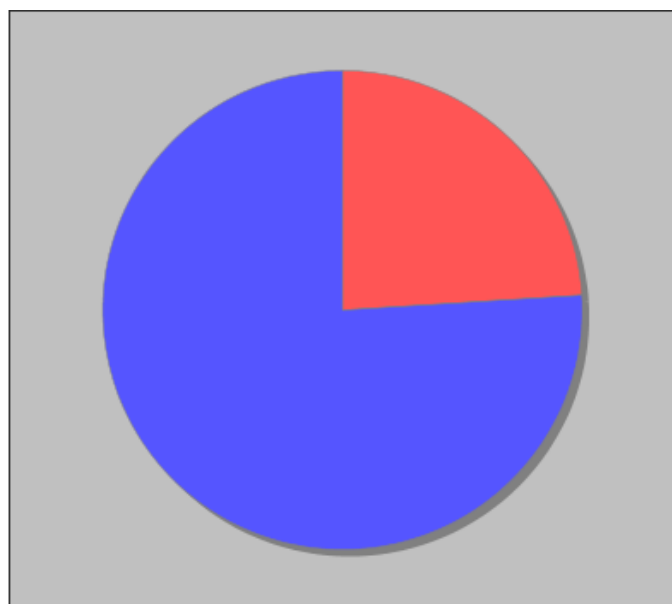


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	22

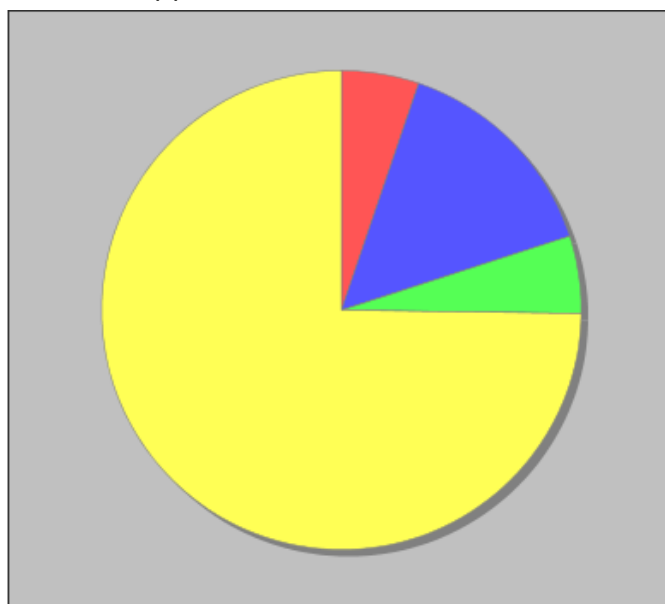
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 6
- Più di 5 anni - 86

Approfondimento

Buona parte del personale docente è a tempo indeterminato, un dato che - insieme a quello della permanenza in servizio continuativo per più di 10 anni (circa l'80% dei docenti) - indica stabilità e senso di appartenenza all'Istituzione. E' Personale di esperienza con solide capacità progettuali. Molti Docenti possiedono certificazioni linguistiche, informatiche, hanno frequentato corsi di aggiornamento. I docenti a tempo determinato sono soprattutto docenti di sostegno e permettono



di far fronte all'aumento del numero di allievi con disabilità presenti nella scuola. Anche il personale amministrativo e ausiliario è a tempo indeterminato e con lunga esperienza nella scuola.

Attualmente l'Istituto Comprensivo Vicenza 9 dispone di cinque docenti di potenziamento (quattro docenti di scuola primaria e un docente di musica della secondaria). I docenti di potenziamento sono utilizzati per l'ampliamento dell'offerta progettuale e per attività di supporto alla didattica attraverso la creazione di piccoli gruppi di lavoro di recupero e potenziamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

L'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza, nel triennio 2022-2025, aspira a realizzare una scuola ancor più attrattiva e stimolante per genitori, allievi e docenti, in grado di fornire un servizio educativo e formativo di qualità. Dunque, una scuola in grado di fornire agli studenti una sicura preparazione sui saperi di base imprescindibili, attestata anche dai risultati delle prove standardizzate nazionali dell'istituto Invalsi nonché dai risultati ottenuti dopo il primo anno di frequenza delle scuole superiori; capace inoltre di costruire, nel percorso dai tre ai tredici anni, un clima relazionale tra docenti e alunni e tra compagni di classe rispettoso e motivante. Rispettoso delle molteplici identità culturali che compongono il tessuto sociale di quest'area della città e che gravitano su questo Istituto e in grado di dare risposte a situazioni urgenti di disagio sociale, ma anche di parlare ad utenti molto attenti alla prestazione scolastica intesa in termini di qualità degli apprendimenti.

Le priorità individuate dal Piano di miglioramento dell'Istituto, che discendono dal percorso di autovalutazione della scuola, dunque si muovono lungo due direzioni:

- 1. il miglioramento delle competenze di linguistiche e scientifiche degli alunni al termine del loro percorso nella scuola di base, così come fotografate dai risultati delle prove nazionali;
- 2. il miglioramento del benessere a scuola, reso evidente anche dal contenimento degli episodi problematici dal punto di vista del comportamento e dalla partecipazione degli studenti ad attività a vantaggio della comunità scolastica.

1. **Miglioramento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e scientifiche misurato attraverso i risultati nelle prove standardizzate nazionali**

La priorità "Potenziare gli esiti di matematica e italiano al termine della classe quinta primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti", si traduce nel traguardo "Diminuire la percentuale di alunni che si colloca ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI, attraverso la revisione della progettazione didattica e dell'ambiente di apprendimento", attiva un processo che coinvolge più aree:



Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare nei dipartimenti per materia e nei cdc/team attività di lettura in tutte le classi dell'Istituto, collegandole in un percorso progettuale coerente e comune

Estendere la partecipazione ai giochi matematici e scientifici dalle classi quarte e quinte della primaria alle classi della secondaria

Progettare un curricolo di Istituto sulle competenze digitali dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che includa la navigazione guidata dagli insegnanti, l'uso di programmi di scrittura, l'uso di dizionari online, l'uso di Scratch, Geogebra, la realizzazione di presentazioni

Ambiente di apprendimento

Organizzare corsi di italiano L2 rivolti a gruppi di alunni costituiti per livello di competenza comunicativa in italiano

Programmare corsi di recupero di italiano (comprensione) e matematica (risoluzione dei problemi) a seguito dell'analisi delle prove comuni di ingresso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire in sede di Collegio dei docenti obiettivi e modalità di funzionamento dei corsi ad indirizzo (scientifico, linguistico-espressivo, informatico) della scuola secondaria, analizzandone gli esiti.

Incrementare le attività sportive, musicali, teatrali proposte in orario extracurricolare per offrire agli studenti della scuola ulteriori occasioni di crescita culturale e sociale

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare un corso di formazione sull'innovazione digitale nella didattica con



partecipazione di almeno venti docenti.

2. Miglioramento del benessere a scuola

La priorità "Potenziare le competenze sociali degli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado, rafforzando la capacità di rispetto delle regole e la capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità" opera nell'ambito delle Competenze chiave europee.

Il traguardo consiste nel ridurre il numero di episodi problematici gravi (es. atti di bullismo, violazioni attraverso mezzi tecnologici) che comportano provvedimenti disciplinari che vanno oltre il richiamo verbale e scritto; aumentare il numero di studenti coinvolti in attività positive a favore dei compagni e della comunità (termine di paragone: dati del 2021-22)

Obiettivi di Processo collegati

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall'infanzia alla secondaria osservabili attraverso compiti di realtà

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire una procedura di rilevazione e monitoraggio (anche con questionario) degli episodi problematici che permetta di quantificare gli episodi di bullismo e le caratteristiche dei provvedimenti disciplinari conseguenti

Aggiornare le procedure di intervento in situazioni problematiche previste dal Regolamento di Istituto, riunendo il team bullismo e i referenti legalità per condividere le linee di azione e coordinare gli interventi

Incrementare il numero degli studenti coinvolti in attività a favore della comunità (attività di scuola aperta, orientamento, accoglienza, tutoring)



Incrementare le attività sportive, musicali, teatrali proposte in orario extracurricolare per offrire agli studenti della scuola ulteriori occasioni di crescita culturale e sociale

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione per docenti finalizzati alla gestione di classi difficili e alla risoluzione dei conflitti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare le collaborazioni con Associazioni esterne, con operatori del terzo settore per progetti di accoglienza ed educazione civica

Aumento del tempo scuola

Si ritiene che l'aumento del tempo scuola che ingloba al suo interno attività sportive, musicali e attività laboratoriali in grado di valorizzare la conoscenza di sé e degli altri attraverso attività espressive, che non riproducono le modalità del mattino e che vengono proposte anche in modalità opzionale, possa portare benefici sia in termini di aumento della motivazione ad apprendere con un proficuo scambio tra apprendimenti formali e informali, sia benefici in termini di contrasto a quella povertà educativa che segna un numero significativo di studenti del nostro Istituto.

Pertanto l'Istituto procede all'estensione del tempo scuola dell'infanzia Trevisan Lampertico, anticipando l'orario di ingresso quotidiano alle 7:45.

Alla scuola primaria Giovanni XXIII il modello di scuola a 28 ore settimanali viene integrato con l'aggiunta di due ulteriori pomeriggi opzionali che elevano il tempo scuola a 34 ore settimanali, in attesa di poter attivare il tempo pieno.

La scuola primaria Zecchetto conferma i tempi scuola attivi: tempo pieno di 40 ore settimanali e tempo scuola a 28 ore settimanali. Permangono, inoltre, il servizio di pre-scuola con accoglienza dalle 7:30 del mattino e di posticipo sino alle 18:00.

La scuola secondaria secondaria Ambrosoli propone un'estensione del tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali attraverso i pomeriggi sportivi opzionali: dal lunedì al venerdì



è possibile frequentare delle attività sportive nella palestra dalla scuola, con esperti individuati dalla scuola sino alle 16:00.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche

1 . Percorso di miglioramento

“Potenziamento delle competenze linguistiche”

Priorità : "Potenziare gli esiti di italiano (e inglese) al termine della classe quinta primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti";

Traguardo : "Diminuire la percentuale di alunni che si colloca ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI, attraverso la revisione della progettazione didattica e dell'ambiente di apprendimento

Obiettivi:

- Definire le competenze linguistiche (italiano, italiano L2, inglese, spagnolo) da sviluppare in ogni ciclo in modo condiviso e operativo
- Sviluppare le competenze linguistiche anche attraverso la didattica laboratoriale e con uso di tecnologie innovative
- Avviare percorsi formativi rivolti a i docenti sulla didattica innovativa

DESCRIZIONE PERCORSO:

Attraverso il percorso “Potenziamento delle competenze linguistiche” gli alunni sono guidati a



comprendere e approfondire discorsi e narrazioni legati alla loro esperienza conoscitiva, avviandoli a costruire una interpretazione del reale adeguata a situazioni sempre più diversificate a seconda dell'età.

Dall'infanzia alla secondaria si coltiva l'approccio alla lettura inteso come metodo di scoperta consapevole del mondo: il progetto mira a introdurre differenti tipologie testuali, a favorire lo scambio di libri ricorrendo anche alle biblioteche scolastiche, ad abituare all'ascolto di testi letti a voce alta da personale esperto. All'infanzia, una fiaba diversa accompagna ciascuno dei tre anni di esperienza scolastica degli alunni e diviene il filo conduttore delle attività didattiche volte a sviluppare la curiosità dei bambini, la capacità di stare insieme e di esprimere pensieri ed emozioni. Alla primaria e alla secondaria i ragazzi sperimentano quotidianamente la lettura di un libro in classe ad alta voce da parte del docente che dedica a questo momento un tempo via via crescente. Si aggiungono poi gli incontri con autori di libri per ragazzi, la partecipazione a concorsi letterari e l'utilizzo della biblioteca scolastica

Alla secondaria, il percorso prende anche le forme dell'"indirizzo" linguistico-espressivo che, attraverso i nuclei culturali del "mito, fiaba, favola", della "poesia delle emozioni", del "viaggio e delle esperienze", crea un amalgama di vari linguaggi: italiano, spagnolo, inglese, linguaggio musicale, grafico e soprattutto teatrale.

In particolare l'esperienza teatrale, proposta dall'infanzia alla secondaria passando attraverso la primaria, è parte fondamentale del percorso di approfondimento della lingua e della capacità di conoscere se stessi relazionandosi positivamente con gli altri.

Il percorso prevede anche momenti dedicati al recupero delle abilità linguistiche: attraverso lo screening linguistico per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura, rivolto ai bambini delle classi prime e seconde della primaria strutturato con formazione dei docenti, somministrazione di prove di ingresso e osservazione mirata degli alunni, somministrazione di un dettato e di una prova di lettura, analisi quantitativa e qualitativa degli errori, training metafonologico da febbraio a maggio e monitoraggio dell'apprendimento della letto-scrittura nelle classi seconde, sono posti in atto interventi tempestivi per gli alunni con difficoltà.

Agli allievi che provengono da altre culture e altre lingue si apre la possibilità apprendere la lingua italiana attraverso percorsi svolti in piccolo gruppo di livello, attivati dopo aver stabilito un primo contatto con le famiglie di origine e dopo aver ricostruito il percorso di provenienza dell'alunno, anche con il supporto di mediatori culturali.



Le lingue straniere, inglese e spagnolo, vengono affrontate attraverso l'"apprendimento integrato di lingua e contenuto" che fornisce numerose opportunità per imparare la lingua in modo del tutto naturale in maniera molto simile a ciò che accade nell'apprendimento della propria lingua madre.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia imparano la lingua attraverso l'uso spontaneo e immediato della stessa in situazioni e contesti del loro vissuto; a loro viene proposto un percorso iniziale di venti ore in lingua inglese. Successivamente gli studenti beneficiano di una maggiore esposizione alla lingua straniera (inglese alla primaria; inglese e spagnolo alla secondaria) attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari delle materie d'indirizzo e non solo durante le lezioni di seconda lingua. Tutte le discipline concorrono, infatti, a sviluppare i nuclei culturali ed educativi che ruotano attorno ai temi comuni environment/sustainability, success, literature and emotions, old and new around the English speaking countries: a virtual journey through art and architecture. Le abilità di base vengono sviluppate curando in particolare l'abilità di speaking.

Agli alunni della secondaria viene proposto, infine, un percorso triennale di potenziamento della lingua inglese che attraverso l'insegnamento dei docenti interni e di lettori madrelingua conduce alla certificazione linguistica del livello acquisito (A2/B1) presso un Ente certificatore esterno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare nei dipartimenti di materia e nei consigli di classe/team docenti attività di lettura collegandole in un percorso d'Istituto interconnesso

○



Ambiente di apprendimento

Aumentare l'efficacia dei corsi di italiano L2 rivolgendoli a gruppi di alunni costituiti per livello di competenza comunicativa in italiano

Programmare corsi di recupero di italiano (comprensione del testo) a seguito dell'analisi delle prove comuni di ingresso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Verificare periodicamente in sede di Collegio dei Docenti obiettivi e modalità di funzionamento dei corsi ad indirizzo della secondaria

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale

Descrizione dell'attività

Laboratorio teatrale Il progetto teatrale coinvolge gli alunni dell'istituto dalla scuola dell'infanzia alla secondaria; contribuiscono alla realizzazione sia docenti interni che esterni. Infanzia: docenti di sezione Attività: drammatizzazione di brevi racconti per favorire l'immaginazione, la creatività, la comunicazione e la gestualità Classi prime primaria: 4 ore con un esperto esterno e sviluppo del laboratorio con i docenti di classe Attività: Laboratorio kamishibai, animazione di una o più letture con coinvolgimento tra il narratore e il piccolo pubblico; l'idea è quella di creare un'atmosfera magica che incuriosisca lo spettatore anche attraverso domande e indovinelli stimolando così la sua curiosità. A partire dalle suggestioni del racconto



narrato, i partecipanti potranno realizzare una breve storia collettiva da mettere in scena e che diventerà patrimonio della classe. Classi seconde, terze e quarte primaria: 3 ore per classe con esperto interno e docenti delle classi. Attività: apprendimento creativo tra albi, robot e coding. Dopo la lettura di un albo illustrato, vengono allestite delle attività inerenti la storia ascoltata nelle quali i bambini padroneggiano abilità motorie di base imitando i personaggi in situazioni diverse e usano un linguaggio verbale pertinente per descrivere oggetti, situazioni e spiegare le proprie scelte. E' poi con l'arrivo di un curioso e piccolo robot che i bambini iniziano le prime prove di programmazione costruendo linee di codice e, posti di fronte all'errore, si soffermano, riflettono, aggiustano e riprovano fino alla soluzione. Classi quinte e quarte primaria: 4 ore con un esperto esterno e sviluppo del laboratorio teatrale con i docenti di classe. Proposta di un laboratorio social-teatrale per le scuole primarie che affronta il nostro modo di narrare, anche attraverso le nuove tecnologie, imparando a dare valore e contenuto alla nostra comunicazione. Uno spazio educativo dove il benessere ed il rispetto dell'altro devono sempre essere ai primi posti. Attività: Il Mito al telefono: è una narrazione spettacolo per gli alunni delle scuole primarie che racconta le storie emozionanti e piene di avventure degli eroi del mito quando erano bambini e combinavano un sacco di guai, proprio come i bambini di oggi. Classi della secondaria, in particolare indirizzo linguistico - espressivo: 24 ore con esperto esterno e docenti delle classi. Attività: Il corpo come narratore di storie, sperimentazione del linguaggio gestuale, del movimento e della modulazione della voce in gruppo. L'ascolto reciproco e l'elaborazione di spunti e idee condurrà alla progettazione collettiva e al raggiungimento di un obiettivo comune in forma di restituzione finale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di sezione dell'infanzia; docenti curricolari della primaria (uno per classe); docente coordinatore dell'indirizzo linguistico-espressivo della secondaria
Risultati attesi	Il progetto teatrale prende avvio all'infanzia con piccole esperienze, per strutturarsi successivamente, alla scuola primaria, in performance che coinvolgono ogni classe della scuola. Gli studenti della primaria vengono coinvolti nella scelta dei testi, della tematica, nella stesura della sceneggiatura e poi nella pratica teatrale. Nella fase iniziale del progetto i docenti sono affiancati da esperti esterni. La scuola primaria Giovanni XXIII inserisce l'esperienza teatrale nelle attività pomeridiane, realizzando un percorso di trenta ore che va dai giochi di preparazione alla rappresentazione finale, con la guida di docenti esperti. Alla secondaria l'esperienza teatrale diviene parte del percorso compiuto dagli studenti dell'"indirizzo" linguistico-espressivo: qui si fondono più linguaggi espressivi, la musica il teatro il disegno. Il percorso triennale si conclude con alcune performance.

Attività prevista nel percorso: Ali di carta: progetto lettura

Descrizione dell'attività	Ali di carta Il progetto di lettura segue due direttrici di sviluppo: l'ascolto di storie e racconti, in una dimensione comunitaria, e la lettura individuale, entrambe finalizzate al puro piacere di leggere. Perché leggere ad alta voce? Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali, che sono le stesse in cui sono divise e
---------------------------	---



organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. Attività comuni a tutto l'Istituto: "Io leggo perché" "Io leggo per te": lettura ad alta voce da parte di insegnanti, alunni, donatori di voce (figure esterne) "Leggimi ancora": lettura ad alta voce da parte dei docenti LeggerInsieme e progetto lettura con BILL, biblioteca della legalità Concorso "Sognalibro" - rivista Andersen prestito bibliotecario attività di continuità fra classi incontro con l'autore/illustratore Scuola dell'infanzia: Gli obiettivi del progetto sono offrire al bambino un primo approccio alla lettura attraverso la libera esplorazione dei libri all'interno della biblioteca scolastica e la lettura di immagini e favorire momenti di lettura da parte dell'insegnante e dei genitori per consolidare i rapporti affettivi e arricchire il lessico; Le attività prevedono: la lettura ad alta voce, il prestito bibliotecario, l'incontro con l'autore/illustratore, la realizzazione di un libro di sezione con storia e immagini realizzate dai bambini, attività di continuità con la scuola primaria. Scuola primaria - attività comuni a tutte le classi Progetto "Leggimi ancora": l'insegnante ogni giorno legge ad alta voce agli alunni qualsiasi libro adatto alla classe di riferimento. Si comincia con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. Si può leggere da 2 a 100 giorni consecutivi, ma è consigliato di provare per almeno 30 giorni. Progetto "Io leggo per te: grandi lettori si diventa": lettura ad alta voce da parte degli alunni delle classi quarte per gli alunni più piccoli. Mostra del libro (in occasione del 23 aprile) classi 1 e : costruzione del libro classi 2 e Noi scrittori (produzione di una storia da parte dei bambini)



classi 3 e : visita alle biblioteche comunali e/o alle librerie classi 4 e : laboratorio di poesia (con eventuale esperto esterno) classi 5 e : visita alla biblioteca della scuola secondaria di I grado "Ambrosoli" e ascolto di letture Scuola secondaria di I grado: riapertura della biblioteca con finestra pomeridiana; visita alle biblioteche della città Progetto Qloud: nuovo catalogo digitale con prestito on line incontro con l'autore/illustratore Lettura espressiva rivolta agli alunni della primaria in un'ottica di continuità; consigli di lettura per la scuola primaria Percorso linguistico-espressivo per gli alunni della scuola secondaria classi prime: percorso multidisciplinare che coinvolge le lingue straniere (inglese e spagnolo), musica, arte e in particolare italiano con un approccio al mondo del mito delle favole e delle fiabe attraverso la scrittura creativa. I testi ideati dai ragazzi poi vengono recitati, messi in musica e confrontati con eroi e anteroi dei tempi moderni. classi seconde: attraverso la poesia i ragazzi vengono guidati ad esprimere emozioni e sentimenti. Il percorso ha sempre carattere multidisciplinare. classi terze: la lettura della letteratura di viaggio, la scelta dei luoghi da visitare direttamente o virtualmente divengono la trama per intrecciare musiche, danze culture artistiche differenti. Il percorso si completa con le esperienze teatrali e con gli approfondimenti di lingua inglese realizzati anche grazie ad un lettore madrelingua.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Brunella Cammarota - referente Elena Eberle (infanzia)



Risultati attesi

Roberta Galdiolo, Stefania Roveggian, Diana Bonfini, Anna Ciotola, Giuseppa Arena (primaria) Brunella Cammarota, Francesca Miceli, Marta Fiorino (secondaria)

Dallo sviluppo di questo progetto ci si attende che gli studenti apprezzino maggiormente il piacere della lettura e il libro come strumento per aprire nuovi mondi e orizzonti, incrementando al contempo le loro competenze legate alla comprensione del testo e arricchendo il lessico. La lettura potenzia inoltre le funzioni cognitive di base (attenzione sostenuta, flessibilità, pianificazione, memoria di lavoro), la capacità di problem solving e stimola una maggiore conoscenza e capacità di gestire le emozioni, sviluppando le capacità empatiche e il pensiero divergente.

Attività prevista nel percorso: Lingue straniere

Descrizione dell'attività

Percorso triennale per la certificazione KET di inglese La scuola secondaria organizza un corso triennale di preparazione all'esame per la certificazione linguistica Key for Schools (K.E.T.). Il corso mira allo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione orale, lettura e produzione scritta e orale in inglese e si conclude con l'esame per ottenere la certificazione linguistica di livello A2 o B1 presso un Ente certificatore esterno. Oggi, la scuola secondaria Ambrosoli, dopo un'esperienza quinquennale nella preparazione agli esami K.E.T., è riconosciuta come Ente Formatore da parte di Cambridge University. Il corso triennale, proposto in orario pomeridiano per un'ora e mezza alla settimana, è svolto da un esperto madrelingua inglese e da docenti di lingua inglese della scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Roberta Andriolo

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica K.E.T. (Level A2 o Level B1)

● Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze scientifiche

2 . Percorso di miglioramento

“Potenziamento delle competenze scientifiche”

Priorità : "Potenziare gli esiti di matematica al termine della classe quinta primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, per consolidare gli apprendimenti";

Traguardo : "Diminuire la percentuale di alunni che si colloca ai livelli 1 e 2 delle prove INVALSI, attraverso la revisione della progettazione didattica e dell'ambiente di apprendimento

Obiettivi:

- Definire le competenze le competenze scientifiche da sviluppare in ogni ciclo in modo condiviso e operativo
- Sviluppare le competenze scientifiche anche attraverso la didattica laboratoriale e con uso di tecnologie innovative
- Avviare percorsi formativi rivolti a i docenti sulla didattica innovativa



DESCRIZIONE PERCORSO:

Attraverso il percorso "Potenziamento delle competenze scientifiche" gli alunni sono guidati a utilizzare e perfezionare il linguaggio scientifico applicato a fenomeni naturali e artificiali e a sviluppare competenze scientifiche e digitali sistematiche. L'approccio al mondo scientifico e tecnologico che li circonda vuole essere di tipo esplorativo, basato sulla formulazione di ipotesi e la realizzazione di sperimentazioni. Pertanto, si parte dalla scuola dell'infanzia dove i bambini iniziano a manipolare, osservare e confrontare dati e a descrivere proprietà e funzionalità dei materiali, acquisendo la capacità di utilizzare le sequenze temporali e interiorizzando il concetto di quantità. Con un progetto di robotica e attività di osservazione di piante, frutti, foglie... i bambini scoprono i cambiamenti nell'ambiente naturale, e si confrontano con la scansione temporale dei momenti significativi della vita quotidiana.

Alla scuola primaria gli alunni apprendono tecniche di calcolo e acquisiscono la capacità di risoluzione di problemi applicando le strategie apprese in ambiti diversi. In particolare attraverso i giochi matematici provinciali incrementano le abilità logiche e si misurano con i coetanei di altre scuole; attraverso "escape room" digitali si muovono tra indizi, enigmi, elementi di disturbo, giochi virtuali didattici, digitalizzazioni che li spronano a utilizzare il problem solving e a relazionarsi positivamente con i compagni. L'apprendimento creativo e la robotica si fondono nel progetto "AlBotCody": è un'esperienza che permette agli alunni di attingere elementi da una storia illustrata che fa da cornice per giungere alla creazione di video e cartelloni, alla progettazione di percorsi per piccoli robot e alla programmazione degli stessi, per chiudere con la realizzazione pratica dei reticoli lungo i quali dovranno muoversi i robot educativi.

Alla secondaria il percorso prosegue con l'"indirizzo scientifico" e l'"indirizzo informatico" che offrono ai ragazzi l'opportunità di misurarsi frequentemente con il laboratorio di scienze e di informatica, testando direttamente quanto appreso dal punto di vista teorico. Lo studio delle scienze naturali si completa, inoltre, con la partecipazione ai giochi delle scienze sperimentali di istituto e regionali e con un laboratorio pomeridiano di approfondimento con esperimenti che abbracciano tematiche ecologiche.

Le competenze digitali sono particolarmente curate nell'indirizzo informatico della secondaria che si propone di preparare gli alunni ad affrontare la certificazione ICDL seguendo di massima l'ordine dei quattro livelli base: computer essentials, online essentials, spreadsheets, word processing. Le attività digitali si intersecano, in particolare, con il curriculum di geografia che



prevede l'uso del sistema informativo geografico, un sistema che crea, gestisce, analizza i dati collegandoli a una mappa e integrandoli con informazioni descrittive, nonché l'applicazione alla geografia di compiti di realtà.

Infine, nelle classi seconde e terze della secondaria si approfondisce l'uso dell'applicazione Google-presentazioni per presentare in maniera efficace i contenuti studiati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere la partecipazione al progetto giochi matematici e delle scienze, che prevede gare interne all'Istituto e gare provinciali, coinvolgendo le classi IV-V della primaria e le classi della secondaria

Progettare un curricolo di Istituto sulle competenze digitali dall'infanzia alla secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare annualmente un corso di formazione sull'innovazione digitale rivolto ai docenti



Attività prevista nel percorso: Laboratorio scientifico

Descrizione dell'attività	Progetto scientifico Il progetto si rivolge ad allievi della secondaria di primo grado, in particolare agli iscritti all'indirizzo scientifico. Prevede lo studio delle discipline scientifiche supportato dall'uso frequente del laboratorio e dall'applicazione del metodo sperimentale e del problem solving. gli studenti divisi in gruppi affrontano aspetti teorici e esperienze laboratoriali correlate riguardanti problemi ambientali, alimentazione e funzionamento del corpo umano, chimica e fisica. La pratica laboratoriale si basa sulla compresenza tra i docenti di scienze e geografia della classe che dedicano un'ora alla settimana a sviluppare una programmazione didattica coordinata.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Prof. Marcello Marchese, prof.ssa Sabina Rispoli, prof.ssa Alessandra Gaspari
Risultati attesi	Il laboratorio scientifico è un percorso annuale di trenta ore proposto in orario extracurricolare ad un gruppo di allievi della secondaria. Le attività vengono condotte nello spazio fisico del laboratorio di scienze e hanno un taglio nettamente esperienziale di osservazione di fenomeni fisici e pratica di piccoli esperimenti. L'obiettivo è coltivare l'interesse per le scienze e applicare la matematica e la logica in situazioni concrete.



Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Descrizione dell'attività	Progetto giochi matematici I giochi matematici, presentando la matematica in una forma divertente e accattivante, migliorano le abilità logico-linguistiche-matematiche, stimolano l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico e nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti più standard. Gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e gli alunni della secondaria prendono parte ai "giochi d'autunno" che prevedono una gara d'Istituto e ad una successiva gara provinciale in primavera. La preparazione ai giochi matematici si svolge in classe con i docenti e con il supporto della Società Mathesis.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docente Chiara Ceola
Risultati attesi	Il progetto è finalizzato ad incentivare le competenze logico-matematiche anche attraverso il piacere dell'uso della matematica come gioco.

● **Percorso n° 3: Potenziamento competenze sociali**

3. Percorso di miglioramento



“Potenziare le competenze sociali degli studenti”

Priorità : Potenziare le competenze sociali degli studenti, in particolare di quelli della Scuola Secondaria di I grado, rafforzando la capacità di comprendere e rispettare le regole e la capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità;

Traguardo : Ridurre il numero di episodi problematici gravi (es. atti di bullismo, violazioni attraverso mezzi tecnologici) che comportano provvedimenti disciplinari che vanno oltre il richiamo verbale e scritto; aumentare il numero di studenti coinvolti in attività positive a favore dei compagni e della comunità (termine di paragone: dati del 2021-22)

Obiettivi:

- Incrementare i percorsi condivisi di educazione civica tra docenti di classi parallele dall'infanzia alla compiti di realtà
- Definire la modalità di rilevazione e monitoraggio (anche con questionario) degli episodi problematici e episodi di bullismo e le caratteristiche dei provvedimenti disciplinari conseguenti e aggiornare le procedure
- Incrementare il numero degli studenti coinvolti in attività a favore della comunità (attività di scuola e tutoring)
- Incrementare le attività sportive, musicali, teatrali proposte in orario extracurricolare per offrire ag occasioni di crescita culturale e sociale
- Organizzare corsi di formazione per docenti finalizzati alla gestione di classi difficili e alla risoluzione



- Intensificare le collaborazioni con le Istituzioni che si occupano di assistenza (NPI, Assistenti Sociali), vademecum operativo condiviso, le Associazioni esterne, con operatori del terzo settore per progetti di coinvolgimento delle Istituzioni e dei genitori

DESCRIZIONE PERCORSO:

Il percorso di “Potenziamento delle competenze sociali degli alunni” ha una duplice funzione: risulta importante di per sé, poiché imparare a relazionarsi positivamente con gli altri, lavorare in squadra quando è necessario, imparare a dialogare con gli altri senza scadere nel conflitto rappresenta una competenza indispensabile in ogni ambito lavorativo e in ogni fase della vita; risulta importante, inoltre, perché star bene a scuola è propedeutico ad ogni apprendimento a carattere disciplinare, star bene a scuola consente di apprendere più soddisfacentemente.

Ciascuna classe dell'Istituto, pertanto, viene coinvolta annualmente in un percorso di circa trenta ore di educazione civica con attività di sensibilizzazione anti-mafia (studio di testimonianze e biografie di impegno civico ammirevole, realizzazione di murales evocativi, di rappresentazioni artistiche simboliche), attività di sensibilizzazione alle tematiche dell'Agenda 2030 che prendono in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – porre fine alla povertà e lottare contro l'ineguaglianza, affrontare i cambiamenti climatici, costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Accanto a queste attività, la scuola propone percorsi di conoscenza delle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, attraverso incontri con consulenti di Associazioni del settore, esperti della Polizia Postale. Intensa è, inoltre, la collaborazione con educatori di Associazioni a carattere sociale per lo sviluppo di progetti, quali arteterapia, percorsi musicali, assistenza allo studio, che attivano più linguaggi espressivi e sostengono alunni in difficoltà.

Presso la scuola secondaria opera lo sportello di ascolto psicologico al quale gli studenti possono accedere liberamente per brevi colloqui individuali; lo psicologo scolastico è anche il perno attraverso il quale si realizzano interventi nelle classi iniziali che mirano a costruire un clima di classe sereno e nelle classi dei successivi anni di corso volti alla risoluzione di eventuali conflitti relazionali.

La scuola, inoltre, stimola la partecipazione degli studenti a eventi dell'Istituto rivolti al pubblico, nonché il tutoring tra pari: modalità differenti di servizio alla comunità nella quale si studia.

Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto si impegna a realizzare l'estensione del tempo scuola



da dedicare allo sport, alla musica ad attività laboratoriali nella convinzione che ciò possa portare benefici sia in termini di aumento della motivazione ad apprendere, con un proficuo scambio tra apprendimenti formali e informali, sia benefici in termini di contrasto alla povertà educativa.

Pertanto all'infanzia Trevisan Lampertico è stato anticipato l'orario di ingresso quotidiano alle 7:45.

Alla scuola primaria Giovanni XXIII il modello di scuola a 28 ore settimanali viene integrato con l'aggiunta di due ulteriori pomeriggi opzionali che elevano il tempo scuola a 34 ore settimanali, in attesa di poter attivare il tempo pieno.

La scuola primaria Zecchetto conferma i tempi scuola attivi: tempo pieno di 40 ore settimanali e tempo scuola a 28 ore settimanali, integrati con il servizio di pre-scuola dalle 7:30 del mattino e di posticipo sino alle 18:00.

La scuola secondaria Ambrosoli propone un'estensione del tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali attraverso i pomeriggi sportivi opzionali: dal lunedì al venerdì è possibile frequentare delle attività sportive nella palestra della scuola, con esperti individuati dalla scuola sino alle 16:00.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare percorsi condivisi di educazione civica dall'infanzia alla secondaria osservabili attraverso compiti di realtà e valutati con criteri trasversali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Strutturare la procedura di rilevazione e monitoraggio degli episodi problematici dal punto di vista di comportamento; analizzare la sequenza dei provvedimenti disciplinari adottati

Aggiornare le prassi interne di intervento in caso di violazioni gravi del Regolamento di disciplina, in sede di team bullismo e referenti legalità per condividere linee di azione efficaci

Incrementare il numero di studenti coinvolti in attività a favore della comunità scolastica ed esterna

Confermare le attività sportive, musicali, teatrali proposte a scuola in orario extracurricolare che rappresentano per gli studenti occasioni di crescita culturale e sociale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare annualmente almeno un corso di formazione rivolto ai docenti finalizzato alla gestione di classi difficili e alla risoluzione dei problemi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Intensificare la collaborazione con Istituzioni e Associazioni che si occupano di assistenza sociale per progetti di accoglienza, educazione civica e contenimento di comportamenti devianti

Attività prevista nel percorso: Mediazione umanistica e risoluzione dei conflitti

Descrizione dell'attività

Mediazione umanistica Il progetto mira a sviluppare la mediazione umanistica intesa come strumento per la risoluzione/riparazione di relazioni interrotte o faticose a causa di incomprensioni, conflitti tra alunni e tra alunni ed adulti. La prima fase consiste in un percorso di formazione - rivolto in una prima fase a docenti genitori e personale ATA - che sperimenta l'ascolto attivo e mette in pratica gli strumenti della mediazione umanistica. La seconda fase è rivolta ad un gruppo di studenti (circa venti) che vengono formati e coinvolti come soggetti attivi di risoluzione di conflitti relazionali tra pari. La terza fase è la creazione di una vera e propria "stanza di mediazione" che diviene luogo fisico e spazio mentale per appianare conflitti anche attraverso la riparazione del danno. La stanza di mediazione oggi è attiva e prevede colloqui preliminari, preparazione della mediazione nel gruppo di mediatori, la mediazione vera e propria con il confronto tra le parti e un incontro di verifica post mediazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Barbara De Matteis

Risultati attesi

La finalità del progetto mira a potenziare il ben-essere in caso di disagio attraverso il dialogo e il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, nonché ad educare a superare le situazioni critiche attraverso il confronto.

Attività prevista nel percorso: Pomeriggi integrativi

Descrizione dell'attività

Pomeriggi integrativi La scuola secondaria Ambrosoli e la scuola primaria Giovanni XXIII organizzano dei pomeriggi integrativi che di fatto permettono un ampliamento del tempo scuola. La scuola secondaria organizza delle attività sportive in orario extrascolastico con la possibilità di fermarsi a scuola durante la pausa pranzo e fino alle 16:00. Gli sport proposti vanno dalla pallacanestro, al padel/tennis al calcio a cinque e sono distribuiti in quattro giorni settimanali. L'attività è coordinata dalla scuola e organizzata in collaborazione con Società sportive esterne. La scuola primaria Giovanni XXIII propone due pomeriggi in più agli allievi che la frequentano, il lunedì e il giovedì fino alle 16:00. I pomeriggi sono destinati ad attività musicali, artistiche, potenziamento delle discipline e sono organizzate dai docenti della scuola. E' garantita, inoltre, la possibilità di fermarsi a scuola per il pranzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziativa finanziata collegate

Estensione del tempo scuola

Responsabile

Docenti Cristiana Zio e Laura Viola

Risultati attesi

I laboratori pomeridiani sono finalizzati a offrire a ciascun alunno la possibilità di fare esperienze creative e sportive, potenziare l'acquisizione di competenze fondamentali nei vari campi del sapere e a imparare a lavorare in squadra.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da tempo l'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza sta curando la formazione di gruppi di docenti proponendo corsi a carattere innovativo. Tra questi un percorso di analisi dei quesiti delle prove nazionali standardizzate, del linguaggio, della logica e delle competenze che essi attivano, con l'intento di costruire percorsi didattici rivolti agli studenti che operino in termini di problem solving, oltre che secondo una logica deduttiva.

Recentemente la scuola ha iniziato a sperimentare un percorso formativo di Mediazione umanistica finalizzato alla costruzione di strumenti per la risoluzione di conflitti interpersonali con la creazione di una vera e propria "stanza di mediazione" che diviene luogo fisico e spazio mentale per appianare conflitti anche attraverso la riparazione del danno.

Nel campo delle lingue straniere, l'Istituto presta particolare attenzione alla certificazione linguistica da conseguire al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado e garantisce progetti annuali con la presenza in classe di lettori madrelingua inglese.

Da qualche anno, inoltre, alla secondaria è attivo un corso di studi a vocazione informatica-digitale che dedica circa trenta ore annuali alla conoscenza e all'uso diretto ed esperto dello strumento informatico.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in corso da tempo un rinnovamento della strumentazione tecnologica a disposizione degli studenti della scuola; nella scia dei cospicui finanziamenti nazionali dedicati al digitale, la scuola ha provveduto a rinnovare e aumentare il numero di pc, tablet, monitor interattivi a disposizione della didattica. Oggi tutte le classi sono dotate di questi strumenti e godono di un



efficace collegamento alla rete internet. L'attenzione ora si sta spostando verso gli spazi di apprendimento: all'infanzia è in corso di realizzazione un'aula esterna per fare scuola all'aperto che permetta di osservare da vicino il ciclo vegetativo delle piante e le trasformazioni della natura e un laboratorio "montessoriano" dotato di strumenti per la manipolazione e per misurarsi praticamente con la realtà. Alla secondaria sono a disposizione tavoli e panchine per lavorare in giardino, il primo passo per una didattica che esce dall'aula. Parte del cortile della scuola secondaria Ambrosoli è dedicato alla cura di un orto ed è in programma la messa a dimora di alcune viti. Si sta attuando, inoltre, il rinnovamento delle biblioteche scolastiche con maggiore cura e attenzione agli arredi, al patrimonio librario da rinnovare e alla catalogazione dei testi digitale e consultabile on line.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuola futura" dell'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza si propone di migliorare il fare scuola quotidiano, rendendo agevole lo scambio reciproco tra modalità di didattica frontale e modalità di didattica collaborativa grazie al supporto delle tecnologie introdotte in modo capillare nelle aule fisse, nelle aule dedicate a specifiche discipline con rotazione delle classi e grazie al rinnovo di parte degli arredi scolastici. Il progetto prevede di coinvolgere diciannove spazi della scuola tra aule fisse dedicate alle singole classi, aule disciplinari pensate per specifiche discipline e aperte alla rotazione delle classi. I plessi destinatari dell'intervento sono le due scuole primarie "Zecchetto" e "Giovanni XXIII" e la scuola secondaria di I grado "Ambrosoli". Gli interventi per la primaria "Zecchetto" consistono nella creazione di più aule interdisciplinari - l'area teatro - videoconferenze e l'area informatica - robotica, attrezzate digitalmente e arredati in modo tale da favorire il confronto, la discussione e l'operatività di alunni strutturati in gruppi di lavoro cooperativo. Lo spazio teatro rimane il luogo deputato alle rappresentazioni drammatiche o di altro genere, ma diviene anche spazio in grado di accogliere gruppi di ideazione, progettazione, sperimentazione dell'uso della lingua in varie forme, di promozione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della lettura e della scrittura con il supporto delle tecnologie e di connessione con l'esterno grazie ad un sistema di videoconferenza. L'aula dedicata all'informatica e alla robotica diviene uno spazio pensato per ospitare classi o gruppi di alunni impegnati in attività di programmazione di robot educativi, impegnati a risolvere problemi applicati alla situazione concreta, individuando strategie operative. Ad esse si aggiunge un'aula per lavori di gruppo, arredata con nicchie. La scuola primaria "Giovanni XXIII" è destinataria di un ambiente di apprendimento allestito per favorire l'apprendimento cooperativo con tavoli e device per il lavoro a gruppi, monitor interattivo e strumenti per lo studio privilegiato delle lingue, per la promozione della lettura e della scrittura con tecnologie digitali. La scuola secondaria "Ambrosoli" è interessata dalla realizzazione di aule disciplinari - aula di arte/tecnologia, aula di scienze - dedicate l'una allo studio e alla sperimentazione di fenomeni chimici, all'applicazione del problem solving ai fenomeni naturali e umani, dalla definizione del problema, alla messa in pratica delle soluzioni passando attraverso il brainstorming e la creazione di soluzioni; l'altra alla creatività attraverso le tecnologie, tradotta in progettazione e creazione di oggetti, in produzione di podcast radiofonici e in attività di coding. A ciò si aggiunge la trasformazione dell'aula magna in spazio per videoconferenze. Inoltre, dodici aule fisse dei plessi sopra richiamati (due alla primaria "Giovanni XXIII", sei alla "Zecchetto", quattro alla secondaria) saranno coinvolte nel processo di avanzamento tecnologico con l'inserimento di monitor interattivi e la disponibilità di device (notebook e tablet) in numero sufficiente per il lavoro individuale e in contemporanea di più gruppi classe e nuovi arredi flessibili. Infine si dedica attenzione all'inclusione degli alunni disabili garantendo la disponibilità di software, strumenti e zone di lavoro che aiutino l'interazione tra compagni di classe, disabili e non disabili, e la realizzazione di esperienze di apprendimento significative.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in corso di realizzazione e parte della strumentazione è già a disposizione degli alunni e dei docenti nelle classi e nei laboratori.

● Progetto: Alla scoperta dell'ambiente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione di un ambiente specificatamente dedicato all'insegnamento delle scienze, del coding, della robotica educativa con un setting didattico flessibile, innovativo e collaborativo che coinvolge gli studenti e le studentesse dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio si compone di kit di robotica educativa per diverse fasce di età, invention kit e vari set didattici per costruire solidi e per sviluppare il pensiero creativo. Le scienze saranno affrontate in modo sperimentale attraverso vari set per studiare fenomeni chimici, l'elettricità e le sue caratteristiche, la temperatura e il calore. Lo spazio sarà arricchito con monitor interattivi, fotocamera digitale e software specifici per produrre e osservare immagini in realtà aumentata legate all'educazione ambientale. Gli alunni saranno i veri protagonisti in questo ambiente di apprendimento dove saranno sollecitati nella risoluzione di problemi concreti proposti attraverso compiti sfidanti. Si adotteranno approcci formativi per episodi di apprendimento situato con una fase preparatoria per la ricerca e il problem solving, una fase operatoria per produrre artefatti in gruppo cooperativo e una fase ristrutturativa per favorire il confronto, la discussione e il debriefing metacognitivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/12/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La prima parte della formazione è stata realizzata nell'anno scolastico 2022/2023; è stata programmata la seconda parte da svolgere nel corso dell'anno 2023/24.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza è coinvolto nella realizzazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022.

Il progetto della scuola, in fase di definizione, prevede il rinnovamento della strumentazione digitale nelle classi: nuovi monitor interattivi, proiettori, pc per allestire laboratori mobili e ristrutturazione delle stesse anche con l'inserimento di ulteriori strumenti digitali. Si ipotizza, inoltre, la ristrutturazione degli spazi dedicati alle scienze, alla musica, al teatro e alla robotica.



Aspetti generali

Proposta formativa nei Plessi dell'Istituto Comprensivo

Scuola dell'infanzia **Ketty Trevisan Lampertico**

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'orario di apertura della scuola sarà dalle ore 7:45 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.

Il genitore può scegliere tra la frequenza solo antimeridiana, con uscita dopo il pranzo, o la frequenza piena (mattina e pomeriggio con pranzo e attività pomeridiane fino alle ore 16:00).

Il team docenti, con la sua azione educativa, promuove un ambiente di accoglienza e di benessere per tutti i bambini prendendo in considerazione lo spazio, i momenti di cura, di relazione e di apprendimento.

Le quattro sezioni dell'infanzia sono eterogenee con bambini di più fasce d'età. I progetti annuali riguardano i laboratori per i bambini grandi propedeutici alla scuola primaria, l'alfabetizzazione per i bambini stranieri, il prestito dei libri della biblioteca e le uscite didattiche. Sono attivi, inoltre, i progetti di inglese, di psicomotricità e di musica con l'intervento di esperti esterni.

La scuola primaria **Giovanni XXIII**, situata in Via Faccio n. 32, offre il tempo scuola ordinario di 28 ore settimanali comprensivo dell'ora di mensa facoltativa.

L'orario della scuola è dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì; dalle ore 8:00 alle ore 16:00 il mercoledì. Per usufruire del servizio mensa occorre iscriversi al portale www.comune.vicenza.it del Comune di Vicenza.

La classe quinta e quarta hanno un tempo scuola di 31 ore settimanali conseguente all'introduzione ministeriale di due ore settimanali di educazione fisica. Gli alunni frequentano quindi le lezioni anche il giovedì pomeriggio.

In questi ultimi anni la scuola ha proposto, come offerta formativa alle famiglie, **due pomeriggi integrativi facoltativi** (il lunedì e il giovedì) in cui si svolgono laboratori artistico - espressivi, creativi,



teatrali, sul coding e il pensiero computazionale, di approfondimento linguistico/geografico, di yoga per bambini, di musica corale e/o di conoscenza degli strumenti musicali e di teatro.

La scuola organizza attività e progetti dedicati alla lettura, alla poesia, all'incontro con gli autori, al mondo dello spazio, alle scienze - orto botanico, all'energia sostenibile, all'educazione alimentare, alla Costituzione Italiana, alla sensibilizzazione alla parità dei diritti dei bambini e dei giovani consapevoli, alla pace e alla non violenza, allo sport, all'arte, all'alfabetizzazione di alunni stranieri, alla robotica, all'educazione stradale, alla sicurezza online con formazione sulla conoscenza del mondo digitale; inoltre, nelle classi prime e seconde si effettua lo screening per l'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.

Per l'anno scolastico 2024/2025 la scuola intende richiedere l'attivazione del tempo pieno (40 ore settimanali con orario 8.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì, solo per la classe prima). Nel caso in cui non andasse a buon fine tale richiesta rimane la possibilità della scelta facoltativa dei due pomeriggi integrativi.

La scuola primaria **Lino Zecchetto** si trova in via Corelli ed è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 alle 18:30. Alla **Zecchetto** sono attivi:

§ il tempo scuola ordinario di 28 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con un rientro pomeridiano, il mercoledì, dalle ore 14.00 alle ore 16.00 con un'ora di mensa facoltativa dalle 13.00 alle 14.00;

§ il tempo pieno di 40 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con mensa obbligatoria, dal lunedì al venerdì.

Nelle classi quinte e quarte sono state introdotte due ore settimanali di educazione fisica. A seguito di questa variazione, la classe quinta primaria a tempo ordinario è passata da un tempo scuola di 28 a 31 ore settimanali.

La scuola organizza attività e progetti dedicati al teatro, alla lettura, alla poesia, all'incontro con gli autori, al mondo dello spazio, alle scienze, all'energia sostenibile, all'educazione alimentare, alla Costituzione Italiana, alla sensibilizzazione alla parità dei diritti dei bambini e dei giovani consapevoli, alla pace e alla non violenza, allo sport, all'arte, all'alfabetizzazione di alunni stranieri, alla robotica, all'educazione stradale, alla sicurezza online con formazione sulla conoscenza del mondo digitale; inoltre, nelle classi prime e seconde, si effettua lo screening per l'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.



Alla primaria Lino Zecchetto sono attivi anche il servizio di anticipo (i bambini vengono accolti a scuola alle 7:30) e posticipo (possono rimanere a scuola sino alle ore 18:00). Nello spazio del posticipo l'Associazione Genitori, responsabile della gestione del pre-scuola e doposcuola, pianifica corsi di inglese, di robotica, attività sportive, animazione teatrale, corsi di musica e aiuto nei compiti.

La scuola secondaria di I grado **Giorgio Ambrosoli** offre il tempo scuola di 30 ore settimanali, dalle 7.50 alle 13.50, dal lunedì al venerdì.

La scuola offre la possibilità di scegliere tra corsi che presentano la medesima struttura del tempo ordinario (30 ore settimanali e medesima distribuzione oraria degli insegnamenti) ma si differenziano per alcune peculiarità:

Corso informatico esprime un interesse per l'ambito digitale con un'ora settimanale di compresenza tra docente di tecnologia e docente esperto di robotica/informatica con l'obiettivo, nel corso dei tre anni, di fornire agli allievi la preparazione per sostenere presso un Ente certificatore esterno gli esami per conseguire la patente informatica IC DL.

Corso scientifico presenta una compresenza settimanale tra docente di geografia e docente di scienze dedicata alla progettazione e realizzazione di esperimenti scientifici condotti in forma laboratoriale.

Corso linguistico - espressivo propone una compresenza tra i docenti di italiano, lingua inglese, lingua spagnola, tecnologia, musica e arte. Alternativamente i docenti compresenti sviluppano un progetto che, partendo dalla lettura di testi in più lingue, conduce alla trasposizione dei contenuti in musica e teatro. Nel Corso è attivo inoltre il progetto rafforzato di lettorato di lingua inglese sin dalla classe prima.

Corso tecnico - ambientale prevede 30 ore di insegnamento settimanali con una compresenza finalizzata all'approfondimento di attività sperimentali legate all'ambiente, al territorio e all'arte .

Nel pomeriggio la scuola organizza, congiuntamente con associazioni sportive della città, delle attività sportive integrative con adesione facoltativa: corsi di pallamano, calcio a 5 e pallavolo che si svolgono dalle ore 14.30 alle ore 16.00 (con pausa pranzo sorvegliata da personale scolastico interno o delle società sportive) il lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Tra i numerosi progetti della scuola secondaria "G. Ambrosoli" segnaliamo la certificazione linguistica KEY di inglese che si può ottenere, dopo specifica preparazione da parte della nostra



scuola, sostenendo un esame presso un ente certificatore esterno. Inoltre l'attività di lettorato in lingua inglese nelle classi seconde e terze per tutti gli indirizzi, dalla classe prima per l'indirizzo linguistico-espressivo; lo Sportello di ascolto con la psicologa scolastica di Istituto; i progetti legati alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza del territorio e alla lettura.

In collaborazione con l'Associazione dei Genitori Scuole del 9 si svolgono attività di studio assistito e un corso di robotica; grazie alla collaborazione con l'Associazione LeggerMente sono presenti attività pomeridiane per alunni con DSA. Infine in collaborazione con l'Orchestra Giovanile Vicentina la scuola si apre di pomeriggio per lezioni di strumento musicale.

Tutti i plessi dell'Istituto collaborano con Enti esterni e aderiscono a diversi progetti del POFT del Comune di Vicenza.

PROGETTI DI ISTITUTO A CARATTERE ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

BENESSERE SOCIALE

TITOLO DEL PROGETTO: "Accoglienza e Continuità"

Il gruppo di progetto, coordinato dalla Funzione Strumentale, attraverso riunioni di commissione, incontri periodici con docenti dei plessi e collaborazione con altre Funzioni Strumentali, organizza e coordina le attività di accoglienza e continuità e programma le azioni in verticale tenendo come riferimento il curriculum di istituto, elaborato nei Dipartimenti; predispone strumenti per il passaggio di informazioni (moduli, incontri, schede) e la formazione delle classi prime (criteri, procedure e linee guida); cura gli incontri tra docenti delle classi ponte per il passaggio di informazioni degli alunni neoiscritti e gli incontri tra docenti per la formazione delle classi prime dell'Istituto; organizza ministage nei plessi dell'Istituto e scuole aperte per i futuri alunni e le famiglie con diffusione delle informazioni e pubblicazione delle iniziative sul sito d'Istituto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Presentare l'Istituto agli alunni e alle famiglie nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- Incrementare le azioni di accoglienza per gli alunni neoiscritti ai diversi gradi di scuola presenti



nell'Istituto.

- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.
- Promuovere la progettazione, realizzazione e condivisione di percorsi metodologici - didattici integrati che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola per favorire il successo formativo.

DESTINATARI

Studenti – Famiglie - Scuole esterne

RISORSE PREVISTE

- Docenti dell'Istituto.
- Materiali di facile consumo per le attività di accoglienza e continuità.
- Spazi laboratoriali: biblioteche, sala teatro, aule di musica, aule di arte, aule informatiche, aule di scienze. Aule dotate di LIM.
- Sito dell'istituto e pagina web con Informazioni e materiali per i docenti dell'Istituto.

FASI DEL PROGETTO

Primo quadrimestre

- Incontri di commissione.
- Formazione classi iniziali (infanzia/primaria/secondaria).
- Organizzazione dei momenti di accoglienza degli alunni.
- Incontri tra Funzioni Strumentali e docenti dei plessi.
- Incontri di commissione.
- Programmazione e organizzazione delle attività di continuità per le classi ponte.
- Organizzazione ministage nei plessi dell'Istituto (primarie e secondaria).
- Organizzazione scuole aperte dei plessi dell'Istituto per i futuri alunni e le famiglie.
- Elaborazione di schede di progettazione delle attività inerenti alla continuità da parte degli insegnanti coinvolti.
- Relazioni/verifiche al termine delle attività inerenti alla continuità da parte degli insegnanti coinvolti.
- Collaborazione con altre funzioni strumentali.
- Raccolta di materiale per la documentazione e pubblicazione nel sito dell'Istituto.

Secondo quadrimestre



- Incontri tra Funzioni Strumentali e docenti dei plessi.
- Organizzazione di scuole aperte nei plessi dell'Istituto per i futuri alunni e le famiglie.
- Programmazione e organizzazione delle attività di continuità per le classi ponte (le classi quinte primaria e le sezioni dei grandi dell'infanzia).
- Produzione di schede di progettazione delle attività inerenti alla continuità da parte degli insegnanti coinvolti.
- Relazioni/verifiche al termine delle attività inerenti alla continuità da parte degli insegnanti coinvolti.
- Elaborazione di strumenti per il passaggio di informazioni (moduli, incontri, schede) e per la formazione delle classi prime (criteri, procedure e linee guida).
- Compilazione scheda di passaggio infanzia/primaria e compilazione modulo online per il passaggio scuola primaria/secondaria.
- Calendarizzazione degli incontri tra docenti per il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro.
- Formazione dei docenti sull'uso di strumenti digitali per la presentazione di attività e iniziative nelle scuole e per la condivisione, raccolta e rielaborazione dei dati.

Monitoraggio

Rilevazione di dati sull'andamento del percorso proposto con la compilazione di schede predisposte e questionari online.

Modalità e tempi di valutazione

Valutazione del lavoro di commissione in itinere: validità degli interventi, degli strumenti, dei tempi, della partecipazione degli alunni e delle loro famiglie, della gestione delle risorse.

RISULTATI ATTESI

- Percezione di un progetto di continuità in verticale e costruzione di un senso di appartenenza all'Istituto.
- Instaurazione di un clima rassicurante nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- Collaborazione scuola famiglia.
- Incremento delle iscrizioni.



TITOLO DEL PROGETTO: "Lo psicologo a scuola"

Il progetto prevede la consulenza psicologica nella scuola, rispondendo alle domande di supporto e alle situazioni difficili attraverso una programmazione mirata. La continuità del servizio per gli Istituti comprensivi è curata dagli psicologi secondo le modalità elaborate dagli stessi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Predisporre strumenti per facilitare e promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo.
- Rilevare e analizzare le problematiche adolescenziali.
- Individuare anticipatamente situazioni familiari con difficoltà.
- Fornire uno spazio informativo/formativo per rispondere a specifici bisogni scolastici e familiari.
- Collaborare per l'eventuale costruzione di percorsi preventivi rispetto a casi problematici.
- Dare consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei singoli ragazzi o del gruppo classe (educazione socio-affettiva).

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI

- Attività di gestione dell'emotività e sviluppo delle relazioni sociali.
- Predisposizione di strumenti e di percorsi individualizzati per far fronte alle difficoltà.
- Anticipazione delle situazioni problematiche inerenti la sfera personale e familiare.

RISORSE PREVISTE

Aula preposta ai colloqui individuali.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

In orario curricolare durante l'intero anno scolastico.

RISULTATI ATTESI



Miglioramento del benessere socio-psicologico degli alunni coinvolti.

PROGETTI DI ISTITUTO DIDATTICI

BENESSERE SOCIALE

TITOLO DEL PROGETTO: "Mi prendo cura di me, degli altri e dell'ambiente"

Il progetto prevede di sviluppare le prime regole necessarie alla vita sociale, alla partecipazione, al rispetto dell'identità e del patrimonio ambientale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Com
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sperimentare semplici strumenti di cittadinanza che favoriscano il rispetto di valori e regole condivisi da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane.
- Confrontare la propria opinione con quella degli altri.
- Conoscere le tradizioni, il territorio e l'ambiente naturale.
- Individuare collegamenti e relazioni e saperli trasferire in altri contesti.
- Acquisire e interpretare le informazioni ricevute e capire il processo di apprendimento messo in atto.
- Accettare le regole in giochi, situazioni e conversazioni.
- Riconoscere e accettare le diversità.

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

ATTIVITA' - CONTENUTI

Conversazioni in piccolo e grande gruppo, routine, circle-time, brainstorming.

Uscita nel quartiere, attività manipolativa e pittorica, racconti, filastrocche, ascolto di canzoni, giochi



simbolici e giochi di costruzione.

RISORSE PREVISTE

Materiale di facile consumo, sussidi didattici, spazi interni ed esterni alla scuola.

RISULTATI ATTESI

- Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai bambini il mondo delle regole fondamentali di convivenza e di acquisire norme di igiene del corpo.
- Prendere coscienza degli usi e costumi del proprio territorio e di altri paesi.
- Acquisire forme di rispetto verso l'ambiente.

TITOLO DEL PROGETTO: "Attività sportive"

I progetti afferenti a quest'area valorizzano il ruolo fondamentale dello sport nell'educazione e lo propongono come attività concreta che richiede un forte impegno, attraverso il quale è possibile apprendere condotte utili per la crescita personale, per il risultato agonistico e per il corretto stile di vita.

I progetti propongono la partecipazione alle diverse manifestazioni sportive di istituto e cittadine e di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Si programmano inoltre attività di educazione fisica quali l'adesione al progetto "On the road e "Scuola ed educazione fisica", la consulenza di esperti di volley, di difesa personale ed altri sport e l'attivazione di pomeriggi sportivi facoltativi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Offrire agli alunni la possibilità di accedere ad esperienze sportive e motorie diverse.
- Conoscere le regole della tecnica del gioco.
- Applicare conoscenze acquisite sia dal punto di vista educativo che motorio.
- Far propri i valori di lealtà, correttezza e disponibilità della pratica sportiva traducendoli in comportamenti positivi.



- Fornire agli alunni cenni relativi all'educazione alimentare.
- Educare alla mobilità attiva e sostenibile.
- Educare alla corretta e sicura circolazione stradale tramite lezioni presso il campo scuola di educazione stradale cittadino.
- Promuovere sani stili di vita attivi per la prevenzione nei giovani di comportamenti a rischi.
- Contrastare gli effetti negativi sulla salute.
- Contrastare i disturbi del comportamento.
- Controllare l'esecuzione del gesto interagendo con gli altri nei giochi di movimento.
- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Acquisire la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea provando piacere nel movimento.
- Motivare le giovani generazioni all'attività fisica.
- Diffondere tra i ragazzi i valori educativi dello sport.
- Conoscere nozioni fondamentali per il supporto alle funzioni vitali.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto.

CONTENUTI

- On the road: la proposta prevede interventi in classe di esperti, con l'utilizzo di materiale didattico e tecniche partecipative, per l'acquisizione delle competenze del pedone e del ciclista, e in una prova pratica presso il campo scuola di educazione stradale con l'utilizzo di biciclette per bambini.
- Scuola ed educazione fisica : laboratorio con incontri settimanali condotto da esperti in scienze motorie.
- Consulenza di esperti esterni: incontri con personale di società sportive di volley, difesa personale ed altri.
- Pomeriggi sportivi : corsi di pallamano, calcio a 5, pallavolo/pallacanestro presso la scuola secondaria di I grado.

RISORSE/SPAZI PREVISTE/I

Palestre, monitor interattivi, giardino/cortile dei plessi, campo di educazione stradale cittadino.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

On the road: le lezioni teoriche si svolgono nel corso dell'anno scolastico in momenti concordati con



esperti e docenti; l'uscita al campo di educazione stradale cittadino si svolgerà in una mattinata della stagione primaverile.

Scuola ed educazione fisica: le lezioni si svolgono, dal mese di gennaio fino al termine dell'anno scolastico, con lezioni settimanali con esperti.

Esperti esterni: a seconda della richiesta e dell'adesione la consulenza si svolge durante l'intero anno scolastico.

Pomerigi sportivi scuola secondaria di I grado: le lezioni si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

RISULTATI ATTESI

- Riflessione sulla mobilità sostenibile e sull'educazione alla mobilità attiva.
- Padronanza degli schemi motori di base.
- Percezione e conoscenza del corpo in relazione allo spazio e al tempo.
- Partecipazione alle attività di gioco, di sport e rispetto delle regole.
- Impiego delle capacità motorie in situazioni espressive e comunicative.

TITOLO DEL PROGETTO: "Laboratorio teatrale"

Il laboratorio teatrale, in collaborazione con diverse associazioni ed esperti, viene proposto come azione di supporto all'apprendimento affinché gli alunni divengano protagonisti della propria storia in continuo divenire, la custodiscano e ne raccontino emozioni, vissuto e pensieri.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

- Competenze alfabetica funzionale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Aiutare i ragazzi ad esprimere e condividere le proprie emozioni.
- Accompagnare gli studenti alla consapevolezza delle proprie risorse esistenziali e culturali e alla capacità di riconoscerle per poi potervi attingere.
- Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza e di convivenza.



DESTINATARI

Alunni della scuola primaria e secondaria.

CONTENUTI

Il laboratorio è spazio e tempo di conquista di una maggior consapevolezza delle proprie capacità creative ed espressive, attraverso l'uso del corpo in stretto contatto con la parola.

Attraverso la sperimentazione di nuove possibilità di comunicazione come il gesto, il movimento e la voce, gli studenti avranno la possibilità di conoscersi e riconoscersi compiendo un percorso espressivo autonomo, prendendo forza dal gruppo e dall'ascolto reciproco, elaborando idee, spunti, emozioni e complicità. La progettazione collettiva porterà al raggiungimento di un obiettivo comune, in forma di piccola restituzione finale, stimolando la socializzazione e la capacità di lavorare insieme.

RISORSE PREVISTE

Strumenti tecnologici; Costumi/scenari/oggetti di scena.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il laboratorio teatrale viene sviluppato nel corso dell'anno scolastico dalle diverse classi coinvolte con un calendario che viene comunicato alle famiglie all'avvio dell'attività

RISULTATI ATTESI

Attraverso esperienze teatrali gli studenti diventano consapevoli delle loro attitudini, e delle proprie potenzialità, utilizzano e diventano competenti nell'uso di linguaggi espressivi alternativi e complementari a quello verbale.

PROGETTI DI ISTITUTO A CARATTERE ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

AREA INCLUSIONE

TITOLO DEL PROGETTO: "Inclusione alunni con disabilità"

Il progetto si rivolge agli alunni con disabilità, coinvolge tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) e li chiama ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

Si articola in attività diversificate per accogliere l'unicità di ognuno.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

"Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro".

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Valorizzare le competenze e le abilità degli alunni diversamente abili per consentire loro di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita scolastica.
- Offrire un percorso di studio e di apprendimento personalizzato.
- Includere gli alunni diversamente abili in attività di classe.
- Arricchire le attività inclusive della classe attraverso l'organizzazione di laboratori/progetti.
- Favorire l'inclusione dei minori diversamente abili nel contesto extrascolastico.
- Supportare i docenti di sostegno e curricolari.

DESTINATARI

Alunni diversamente abili dell'Istituto, classi di appartenenza, docenti e personale ATA.

ATTIVITA'

- Laboratori, progetti, attività stabiliti dal POF di Istituto che coinvolgano gli alunni con disabilità e i gruppi-classe.
- Orientamento scolastico per alunni certificati al termine della scuola secondaria di primo grado a cura dei docenti delle classi terminali.
- Incontri Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) con competenza in merito alla disabilità (L. 104/92).
- Organizzazione degli incontri di stesura e revisione del P.E.I. e/o P.D.F
- Aggiornamento della piattaforma UAT/scuole di gestione della disabilità.
- Aggiornamento del PI con DS, funzioni strumentali DSA/BES, Stranieri
- Controllo scadenza certificazioni.
- Supervisione della documentazione dei fascicoli personali degli alunni.
- Partecipazione alle iniziative di formazione e cura della diffusione delle informazioni.



- Condivisione con i colleghi di sostegno delle varie problematiche degli alunni.

RISORSE PREVISTE

Docenti coinvolti, Personale A.T.A., Segreteria, ULSS 8 Berica; Età Evolutiva, Servizio di Neuropsichiatria Infantile; Centro riabilitativo “La Nostra Famiglia”; Centro riabilitativo “Villa Maria”; Centro Archimede; Servizi Sociali del Comune; Servizi per i disabili sensoriali; Centro Territoriale per l’Integrazione (C.T.I.); cooperative di inserimento sociale; Associazioni che operano nell’ambito della disabilità; gruppi di volontariato, Associazione Genitori.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

- Valutazioni, periodiche e sistematiche durante gli incontri di modulo, sul percorso formativo e sullo sviluppo degli apprendimenti degli alunni con disabilità e sul relativo processo d’inclusione nel contesto scolastico.
- Incontri P.E.I./P.D.F., iniziali, intermedi e finali, con la presenza dei docenti, dei genitori e degli specialisti per lavorare insieme sul progetto personalizzato d’inclusione.
- Incontri, periodici e sistematici, tra docenti e genitori degli alunni certificati per pianificare e monitorare il processo di sviluppo e di inclusione.
- Incontri Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) (L. 104/92). Incontri GLI.
- Collaborazione con il Personale di Segreteria.

FASI DI ATTUAZIONE

	DATA INIZIO	DATA FINE
Laboratori, progetti, attività stabiliti dal POF di Istituto che coinvolgano gli alunni con disabilità e i gruppi-classe	Settembre	Giugno
Rapporti con ULSS 8 Berica; Età Evolutiva; Servizio di Neuropsichiatria Infantile; Centro riabilitativo “La Nostra Famiglia”; Centro Riabilitativo “Villa Maria”; Centro Archimede; Servizi Sociali del Comune; Centro Territoriale per l’Integrazione (C.T.I.); Cooperative di inserimento sociale; Associazioni che operano nell’ambito della disabilità; gruppi di volontariato; Associazione Genitori.	Settembre	Giugno



Incontri iniziali, intermedi e finali per stesura P.E.I. e/o P.D.F. Ottobre Giugno

Incontri di passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola. Giugno

Incontro GLI per passaggio d'informazioni al Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano inclusione (P.I.) da proporre al Collegio Docenti di fine anno.

Aggiornamento Piattaforma

Nuova modulistica

Controllo certificazioni Settembre Giugno

RISULTATI ATTESI

Con questo progetto la scuola vuole garantire ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimento, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione.

La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro. Tutte le azioni degli interventi mirano alla valorizzazione dell'individuo.

TITOLO DEL PROGETTO: "Inclusione alunni con DSA BES"

Sì, è la prerogativa dei somari, raccontarsi ininterrottamente la storia della loro somaraggine: faccio schifo,

non ce la farò mai, non vale neanche la pena provarci, tanto lo so che vado male, ve l'avevo detto, la scuola



non fa per me ... La scuola appare loro un club molto esclusivo di cui si vietano da soli l'accesso. Con l'aiuto di alcuni professori, a volte. (Daniel Pennac)

Questo progetto persegue una duplice finalità. In primo luogo si pone l'obiettivo di dare a tutti gli alunni pari opportunità di successo scolastico e personale, attraverso l'eliminazione delle eventuali barriere generate da difficoltà o disturbi dell'apprendimento e del comportamento o da svantaggi socio-culturali-familiari. In secondo luogo, tramite azioni di formazione e divulgazione della normativa vigente, delle teorie neuropsicologiche e delle buone prassi didattiche, si vuole sensibilizzare e rendere sempre più abili i docenti dell'Istituto nell'individuazione e nella gestione degli alunni con BES e DSA e più incisivi nell'intervento educativo-didattico. Nell'ambito dei DSA, diverse sono le azioni da mettere in atto. Una implementazione delle capacità di cogliere i punti di forza degli alunni e le situazioni di funzionamento problematico, che si traducono in bisogni educativi speciali, in un'ottica bio-psico-sociale, è il primo passo verso l'adattamento e l'innovazione della didattica per tutta la classe. Il fine ultimo degli interventi proposti nel Progetto e realizzabili nella Scuola è quello di favorire il funzionamento personale e sociale di ciascun alunno, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, mettendo in essere tutti quei facilitatori che rendano loro possibile l'accesso proficuo alle attività e la partecipazione piena e gratificante alla vita scolastica.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Promuovere all'interno della scuola la cultura dell'inclusione
- Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione al supporto delle varie forme di diversità, di difficoltà e di svantaggio
- Riconoscere e valorizzare le diversità, evitando che si trasformino in discriminazione
- Favorire lo star bene a scuola
- Promuovere una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA e con BES
- Promuovere attività di supporto allo studio anche attraverso l'adesione a progetti POF del Comune o di enti privati (Associazione Legger -mente, ...)
- Individuare precocemente i casi sospetti di DSA, attraverso attività di screening e l'applicazione del Protocollo d'Intesa Regionale



- Individuare gli alunni con sospetti disturbi del comportamento esternalizzante attraverso la somministrazione di strumenti di indagine presenti nel sito SeDICO.
- Sensibilizzare alle situazioni di disturbo di comportamento di tipo internalizzante
- Porre in atto interventi tempestivi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità, per far sì che la difficoltà non diventi un disturbo o quanto meno per limitarne l'entità
- Promuovere lo sviluppo delle competenze e l'aggiornamento dei docenti
- Costituire un gruppo di docenti formati alla somministrazione delle prove di screening dei sospetti DSA.
- Fornire materiali informativi e di supporto alle famiglie con figli con BES o DSA
- Ricercare e diffondere metodologie didattiche che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti per gli alunni con DSA o BES, anche attraverso le TIC
- Realizzare la continuità fra ordini di scuola, con particolare attenzione alle informazioni relative agli alunni con BES o DSA.

DESTINATARI

Tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto, i genitori degli alunni con DSA/BES, il personale amministrativo, il personale ausiliario

CONTENUTI

- PROTOCOLLO SCREENING SOSPETTI DSA : vedi progetto specifico
- INDIVIDUAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI COMPORTAMENTO : somministrazione agli alunni con difficoltà di comportamento degli strumenti presenti nel sito SeDICO in fase precedente la segnalazione.
- ARCHIVIO BES : rilevazione, anche attraverso strumenti digitali, del numero e della tipologia di BES presenti nell'istituto, anche al fine di definire possibili interventi didattici-educativi e stilare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).
- PREDISPOSIZIONE DI MATERIALI COMUNI : quaderno operativo regionale sulla rilevazione precoce (scuola dell'infanzia), strumenti per l'osservazione delle difficoltà di apprendimento e di comportamento internalizzante ed esternalizzante e la segnalazione, materiali didattici (inseriti nel sito e/o prodotti in copia per ciascun plesso), indicazioni sulla personalizzazione della didattica a distanza e sui possibili riferimenti nei PDP degli alunni, indicazioni bibliografiche e sitografiche.
- PREDISPOSIZIONE DI MATERIALI PER I GENITORI : indicazioni sto-bibliografiche all'interno dell'apposita sezione del sito d'Istituto
- GESTIONE INVALSI : raccolta dei dati relativi agli alunni con DSA in previsione delle prove Invalsi e della relativa richiesta di strumenti compensativi.



- CURA DEI SUSSIDI : organizzazione dei materiali e sussidi presenti nei plessi, acquisto di libri, riviste, ... e aggiornamento dell'elenco relativo.
- COORDINAMENTO fra insegnanti di plesso e di Istituto e con il personale della segreteria.
- PDP: diffusione, conoscenza e utilizzo del software del dott. Fogarolo (o modello alternativo) per i DSA e del modello predisposto dal gruppo SeDICO del CTI per gli alunni con disturbo del comportamento (ADHD, DOP, DC, ...)
- FORMAZIONE e ATTIVITA' : iniziative di formazione ed informazione dei docenti all'inizio dell'anno scolastico ed in itinere da parte di personale interno ed esterno; pubblicizzazione e partecipazione ad iniziative di formazione promosse da enti esterni; partecipazione al gruppo di lavoro "Progetto Screening" del CTI e al gruppo SeDICO (normativa, formazione e buone prassi), pubblicizzandone le iniziative; adesione al progetto proposto dall'Associazione Leggermente che realizza un doposcuola specifico per alunni DSA o con problemi di apprendimento, in cui attraverso i compiti per casa, insegnano ai ragazzi ad utilizzare strumenti informatici e tecniche per sviluppare un efficace metodo di studio; supporto ai genitori, anche attraverso i contenuti pubblicati sul sito d'Istituto.
- CONTINUITA' : cura del passaggio di informazioni fra infanzia - primaria - secondaria di primo grado per gli alunni con BES e DSA; passaggio di informazioni relative alle strategie didattiche dalla scuola primaria alla secondaria nei Consigli di classe; condivisione di finalità, obiettivi e strumenti di osservazione degli alunni.

RISORSE PREVISTE

- Personale interno : Referenti di plesso, docenti, Personale ATA e di Segreteria.
- Personale esterno: collaborazioni con UOS Età evolutiva - ULSS8 Berica; Centro Archimede, Villa Maria, La nostra Famiglia, Gruppo Screening, Gruppo SeDICO, Associazione Legger-Mente (senza oneri per la scuola; a carico delle famiglie)
- Spazi: aula di Informatica della scuola secondaria di primo grado "G. Ambrosoli" e dei plessi primaria; Biblioteca, aule varie dove svolgere le attività di recupero fonologico e lo screening individuale di lettura.
- Materiale: software specifico, libri, materiale didattico vario per il recupero fonologico, per lo studio individuale e per la formazione dei docenti

MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto si realizza durante l'intero anno scolastico.

Prevede:



- la condivisione di materiali e informazioni, soprattutto via mail e videoconferenza, fra le docenti della Commissione;
- una riunione di Commissione iniziale ad ottobre per la condivisione del Piano di lavoro e successivo scambio di informazioni via mail e telefono, una riunione di verifica a giugno;
- eventuali incontri per piccoli gruppi su progetto;
- collaborazione con le altre funzioni strumentali (in particolare H e alunni stranieri) e con la Referente per l'inclusione;
- contatti con i colleghi;
- ricerca e studio di materiale specifico

RISULTATI ATTESI

- Promozione del successo scolastico di tutti gli alunni dell'istituto con DSA o con BES.
- Avvio e potenziamento della letto-scrittura dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni delle classi prime primaria (screening).
- Monitoraggio degli apprendimenti degli alunni delle classi successive.
- Supporto ai genitori degli alunni e a tutti i docenti.

TITOLO DEL PROGETTO: "Integrazione alunni stranieri"

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di supportare, nella presenza a scuola, gli alunni stranieri neo giunti e/o in grave difficoltà linguistica, attivando dei percorsi che possono agevolare la loro integrazione ed accrescere il loro successo scolastico. Tali interventi, che si esplicano con percorsi specifici e diversificati di apprendimento dell'italiano L2, verranno monitorati statisticamente analizzando i risultati ottenuti in italiano e matematica in due periodi dell'anno (primo e secondo periodo annuale) e, quando possibile, anche rispetto all'anno precedente.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza multilinguistica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Curare, in collaborazione con i referenti della commissione Alunni Stranieri e con il supporto dei mediatori culturali, il dialogo e i rapporti con le famiglie per una conoscenza della



situazione socioeconomica, culturale e professionale, a sostegno anche delle aspettative delle famiglie stesse.

- Aggiornare il Piano Annuale per l'inclusione (PAI).
- Distribuire le risorse umane ed economiche in modo funzionale ed efficace per l'attuazione delle attività previste dall'ex art.9 per gli alunni stranieri per il potenziamento della lingua e della cultura italiana sulla base del monitoraggio dell'acquisizione e dello sviluppo di conoscenze di base, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio Docenti.
- Operare il monitoraggio degli apprendimenti prendendo in esame i risultati delle prove d'ingresso (per quanto riguarda le discipline della prova INVALSI), che verranno condivisi dai docenti tramite risultati espressi in percentuale.

DESTINATARI

Alunni stranieri al primo anno di frequenza, alunni stranieri oggetto di monitoraggio nell'anno scolastico precedente e alunni segnalati dai docenti per le attività di alfabetizzazione (ex art. 9).

CONTENUTI

- Sono previsti due/tre incontri nel corso dell'anno tra i referenti della commissione Alunni Stranieri nelle fasi di progettazione e valutazione. Il gruppo di lavoro e la Funzione Strumentale curano accoglienza, accompagnamento nel percorso e monitoraggio dei risultati.
- La Funzione Strumentale organizza e raccorda incontri con i mediatori culturali secondo necessità.
- Viene effettuata una raccolta sistematica delle informazioni di base attraverso interviste, con i genitori degli alunni coinvolti, al momento dell'iscrizione nell'istituto, n corso d'anno e attraverso il monitoraggio degli apprendimenti.
- Si individuano i tempi e i modi di utilizzo in base alle risorse disponibili (progetto "Real World" del Comune di Vicenza, alfabetizzazione - ex art.9, monte ore finanziato con i fondi FIS).

RISORSE UMANE

Referenti dei diversi plessi, Personale Ata e di Segreteria didattica, mediatori culturali.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il presente progetto si svolge durante l'intero anno scolastico, in relazione alla copertura finanziaria.

RISULTATI ATTESI

- Monitoraggio delle azioni strumentali e della commissione, delle azioni di alfabetizzazione e



dei risultati di apprendimento.

- Compilazione del PAI.
- Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

PROGETTI DI ISTITUTO DIDATTICI

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

TITOLO DEL PROGETTO: "Laboratorio scientifico "

Lo studio delle discipline scientifiche deve essere supportato da un uso frequente del laboratorio. L'apprendimento teorico di un'unità didattica ha bisogno, quando possibile, di una verifica concreta ed osservabile. Oltre alla lezione teorica viene effettuata un'attività di laboratorio che vede coinvolti gli allievi in prima persona e che permette di praticare il metodo sperimentale per incrementare l'interesse ed il coinvolgimento verso lo studio della materia.

Si applica il " Metodo IBSE" (Inquiry Based Science Education), un approccio basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire i fenomeni.

Classe prima: Attività laboratoriali e interdisciplinari relative ai problemi ambientali

Classe seconda: Attività laboratoriali e interdisciplinari relativamente ad argomenti di scienze e geografia, in particolare l'alimentazione.

Classe terza: Presentazione delle dipendenze. Le droghe, l'alcol e il fumo. Costruzione di modelli tridimensionali geologici. Costruzione di modelli tridimensionali di corpi celesti. I fossili, riconoscimento e genesi. Viaggio virtuale al museo di Bolca.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Avvicinare gli studenti alle scienze sperimentali.
- Aumentare la manualità fine.
- Eseguire semplici procedure laboratoriali.
- Sviluppare la capacità di osservazione e deduzione.
- Sviluppare capacità organizzative di cooperazione tra pari.
- Fornire competenze scientifiche.
- Rafforzare l'autonomia scolastica degli studenti.
- Avvicinare gli studenti alle scienze sperimentali.



- Sensibilizzare ai pericoli dell'uso di droghe e sostanze tossiche.
- Progettare e realizzare modelli tridimensionali in scala.
- Conoscere e valorizzare la geologia del territorio.

DESTINATARI

Gli studenti della sezione di scienze sperimentali e dell'articolato della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI

Classe prima: Regolamento del laboratorio; Vetreria: uso e struttura. Esperimenti sulle proprietà dell'acqua, terra, aria. Uso degli strumenti (microscopio, termometro, strumenti di dilatazione termica...).

Visione e consultazione di riviste e testi anche in formato digitale (classroom).

Classe seconda: Sperimentazione dei temi relativi alla programmazione di scienze e geografia; I lieviti; La doppia natura delle ossa; Il modello dell'apparato respiratorio.

Classe terza: Tipologie di sostanze tossiche psicotrope; Elementi di geologia regionale; Struttura della Terra; Elementi di geodinamica; Formazione del Sistema Solare e dei pianeti.

RISORSE PREVISTE

Laboratorio di scienze della scuola, aula informatica e materiali necessari per l'esecuzione degli esperimenti (strumenti, materiale di consumo, riviste ecc)

Un'ora aggiuntiva a pagamento per l'insegnante di scienze in compresenza con l'insegnante di geografia.

MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto propone un'attività sperimentale, in un'ora settimanale curriculare in compresenza con l'insegnante di geografia, rivolta agli alunni della classe ad indirizzo scientifico che hanno scelto di ampliare la propria preparazione di scienze attraverso la frequenza del laboratorio.

L'attività prevede la suddivisione della classe in due gruppi che si alterneranno. Per ciascun gruppo sono previsti due incontri mensili di un'ora ciascuna, una volta ogni due settimane. Pertanto il numero delle ore complessive è di 30 circa (15 ore per gruppo). Ad ogni gruppo partecipano una decina di alunni.



RISULTATI ATTESI

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Stimolazione della motivazione intrinseca all'apprendimento.
- Miglioramento dell'abilità manuale fino-motoria.
- Apprendimento delle scienze e della geografia più solido e strutturato.
- Maggiore consapevolezza per l'orientamento alla scuola superiore.
- Sviluppo di abilità sociali.
- Maggiore abilità nel lavorare in modo interdisciplinare.
- Crescente sensibilizzazione alle tematiche scientifiche e maggiore consapevolezza dei pericoli dell'uso di sostanze tossiche consumate dai giovani.

TITOLO DEL PROGETTO: "Laboratorio informatico"

L'indirizzo informatico della scuola secondaria prevede un laboratorio informatico a cura di esperti esterni, con moduli di preparazione all'ICDL . L'attività si svolge in piccoli gruppi grazie alla compresenza tra il docente di geografia della classe e l'esperto esterno di informatica. L'intero consiglio di classe costruisce una progettazione comune tenendo a riferimento il mondo del digitale, in particolare l'applicazione dell'informatica nella pratica educativo-didattica quotidiana.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza digitale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Acquisire competenze tecniche digitali
- Acquisire consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di I grado – corso indirizzo informatico.

CONTENUTI

Il laboratorio di informatica propone i moduli del corso ICIDL, seguendo in linea di massima l'ordine dei quattro livelli base (Computer Essentials; Online Essentials; Spreadsheets; Word Processing), ragionato in base ai bisogni e agli interessi degli studenti (possono, ad esempio, essere anticipate



alcune lezioni sulla videoscrittura).

L'ora di compresenza in classe propone alcune attività inerenti al curricolo di geografia della scuola secondaria di primo grado, da svolgere mediante gli strumenti digitali, e prevede: l'uso delle GIS come strumento di osservazione e ricerca geografica; compiti di realtà (ad esempio, ideazione di un'attività di trekking in montagna, di una gita a un lago d'Italia...), con dati da ricavare attraverso la rete; tour virtuale di una metropoli italiana (con individuazione delle sedi istituzionali, dei siti archeologici o artistici, del sistema dei mezzi di trasporto).

RISORSE PREVISTE

Aula informatica, classe dotata di LIM, computer portatili della scuola, piattaforma G-SUITE in dotazione agli alunni. Esperti esterni, docente curricolare di geografia, docenti del CdC.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Compresenza laboratorio di informatica e geografia per il gruppo classe (B e D articolato), diviso in due sottogruppi, che si alterneranno (un sottogruppo al laboratorio, uno in classe con il docente di geografia). La compresenza occuperà un'ora alla settimana durante tutto l'anno scolastico.

RISULTATI ATTESI

- Potenziamento delle conoscenze e abilità della competenza digitale.
- Rinforzo della capacità degli di imparare a imparare, tramite la proposta di attività didattiche in linea con gli interessi e le attitudini dei ragazzi.

TITOLO DEL PROGETTO: "Giochi Matematici e Giochi delle Scienze Sperimentali"

Giochi matematici

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4^a e 5^a primarie dell'istituto di entrambi i plessi ed è suddiviso in due fasi: i "Giochi d'autunno" con la gara d'istituto prevista nel mese di novembre e la "Gara provinciale" in primavera.

Giochi delle Scienze Sperimentali

Il progetto prevede una fase iniziale di preparazione ai giochi, lo svolgimento della prova d'istituto, la stesura della graduatoria e l'accompagnamento alla prova regionale ed eventuale prova nazionale.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Incentivare le competenze in ambito matematico.
- Confrontarsi con altri ragazzi sulle abilità logico-matematiche.
- Sperimentare la matematica come un gioco.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Promuovere le scienze attraverso il problem solving e il ragionamento logico.
- Valorizzare le eccellenze.
- Stimolare ad un maggiore interesse verso le scienze sperimentali.

DESTINATARI

Giochi matematici: Alunni delle classi 4[^] e 5[^] delle scuole primarie dell'Istituto.

Giochi delle Scienze Sperimentali: Alunni delle classi 3[^] della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

CONTENUTI

Giochi matematici: Gara d'autunno (interna di istituto) e gara provinciale.

Giochi delle Scienze Sperimentali: Invio della prova d'istituto e delle prove di allenamento. Correzione delle prove, stesura della graduatoria d'istituto, invio dei risultati al referente regionale. Comunicazione alle famiglie dei primi due alunni in graduatoria per le istruzioni necessarie alla partecipazione ai Giochi.

RISORSE PREVISTE

Insegnanti di classe e referente d'istituto.

Organizzatori società Mathesis Vicenza per la gara provinciale.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Giochi matematici

Nello specifico i diversi momenti previsti sono:



- esercitazioni sui giochi matematici;
- gara in ogni classe nel mese di novembre;
- correzione prove e stesura di una graduatoria interna alla classe da parte dell'insegnante curricolare;
- scelta degli alunni da inviare alla finale provinciale, in collaborazione con gli insegnanti di classe, cercando di garantire la partecipazione di un rappresentante per classe;
- iscrizione degli alunni alla finale (mese di gennaio), in base alle risorse che l'istituto mette a disposizione;
- organizzazione della finale

Giochi delle Scienze Sperimentali

- Invio della prova d'istituto (e delle prove di allenamento) che si svolgerà entro il mese di febbraio con la durata di un'ora.
- Correzione delle prove, stesura della graduatoria d'istituto, invio dei risultati al referente regionale.
- Comunicazione alle famiglie dei primi due alunni in graduatoria per le istruzioni necessarie alla partecipazione degli stessi alla fase regionale a Venezia (in marzo) ed eventuale successiva fase nazionale.

RISULTATI ATTESI

- Accrescere l'interesse per la matematica ed incrementare le abilità logiche.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Stimolare un maggiore interesse per lo studio delle scienze.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche da applicare a problemi reali.

PROGETTI DI ISTITUTO DIDATTICI

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

TITOLO DEL PROGETTO: "Potenziamento/Recupero della lingua inglese con esperta esterna"

Il progetto prevede un percorso formativo di potenziamento delle abilità di base, con particolare attenzione all'abilità di speaking e l'ampliamento delle conoscenze attraverso lo sviluppo di quattro nuclei tematici. Le aree scelte sono comuni ad altre discipline e permettono in tal modo lo sviluppo delle competenze chiave europea, oltre a quelle linguistiche.



Sarà attuato un monitoraggio per la valutazione di processo e di risultato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

- Competenza multilinguistica.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza .
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Il progetto ha come obiettivi il potenziamento dell'abilità di speaking e l'ampliamento delle conoscenze relative alle aree dei moduli.

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI

Quattro contenuti tematici sui seguenti nuclei culturali ed educativi:

- Environment/Sustainability
- Success
- Literature and Emotions
- Old and New around the English speaking countries: a virtual journey through art and architecture

RISORSE PREVISTE

Aule dotate di LIM e computer, aula di informatica, materiale didattico delle insegnanti, libri, fotocopie, materiale digitale.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Quattro contenuti tematici, di tre incontri ciascuno e uno di verifica finale con presentazione del lavoro alla classe, accompagnato da un power point prodotto dagli alunni.

I contenuti tematici saranno svolti da novembre a maggio con ciascuna classe suddivisa in due gruppi eterogenei, che si alternano tra le due insegnanti alla fine di ogni modulo.

RISULTATI ATTESI



- Potenziamento delle skills: listening, reading, writing, speaking.
- Approfondimento di aspetti grammaticali e arricchimento del vocabolario di base.
- Miglioramento delle competenze in lingua inglese degli alunni, in riferimento alle abilità di comprensione e produzione.
- Acquisizione, da parte degli alunni, di una maggiore sicurezza espositiva che permetta loro di affrontare un esame orale, senza farsi influenzare da fattori emotivi.
- Potenziamento della capacità di riflessione critica.

TITOLO DEL PROGETTO: "Certificazione K.E.Y. di lingua inglese"

Corso triennale di preparazione all'esame per la certificazione linguistica KEY. Il corso mira allo sviluppo e potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione orale, lettura e comprensione, produzione scritta e produzione orale.

La Certificazione K.E.Y. nella nostra scuola: la preparazione agli esami K.E.Y. si attua nella nostra realtà da quattro anni e questo ha fatto sì che la scuola secondaria di I grado "G. Ambrosoli" sia stata riconosciuta come Ente formatore per gli esami K.E.Y. da parte di Cambridge University, come attesta il Diploma, che si trova nella bacheca all'ingresso della scuola. Tutti gli alunni che hanno affrontato finora gli esami K.E.Y. nella nostra scuola, hanno superato brillantemente questi esami, conseguendo così la Certificazione K.E.Y. con valutazioni quali: • Pass (Level A1) • Merit (Level A2) • Distinction (Level B1)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza multilinguistica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi formativi e specifici sono quelli previsti dalle certificazioni del livello A2 dell'esame K.E.T. L'esame valuta le competenze comunicative, che gli alunni raggiungono entro la fine del percorso, in merito alla capacità di:

- comprendere testi estratti da indicazioni, brochures, quotidiani e riviste, produrre per iscritto messaggi di uso quotidiano, completare testi con le parole mancanti, trascrivere informazioni su moduli;
- comprendere una conversazione registrata, ad esempio un annuncio o un dialogo, individuando informazioni sui fatti;



- comunicare oralmente, interagendo in conversazioni relative al proprio vissuto personale ed essere in grado di fornire informazioni oralmente, utilizzando schede di suggerimento.

DESTINATARI

Alunni selezionati di fascia alta.

CONTENUTI

Sviluppo di contenuti relativi ad argomenti familiari e vicini alla vita quotidiana degli alunni: scuola, tempo libero, sport, film, TV, social media, acquisti, abbigliamento, ecc..., esperienze passate e progetti futuri.

RISORSE PREVISTE

Spazi interni alla Scuola secondaria di I grado "G. Ambrosoli" (aula per lo svolgimento delle lezioni, spazio per il pranzo portato da casa, aula di informatica), computer, LIM, lavagna, fotocopie, materiale didattico dell'insegnante. Sorveglianza per il pranzo organizzata dall'Associazione Genitori.

MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE

L'esperto madrelingua, incaricato dall'Associazione Genitori, terrà otto incontri. Le docenti della scuola secondaria di I grado continueranno il percorso a partire da gennaio, realizzando quattro incontri ciascuna. Al termine di questo ciclo di incontri, l'esperto madrelingua incaricato dalla scuola di lingue InLingua concluderà il percorso formativo con altri quattro incontri. La conclusione del corso è prevista per il mese di maggio, periodo in cui gli alunni sosterranno l'esame per la certificazione Ket for Schools.

RISULTATI ATTESI

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche: listening, reading, writing, speaking; approfondimento di aspetti grammaticali e arricchimento del vocabolario di base; miglioramento delle competenze in lingua inglese degli alunni, in riferimento alle abilità di comprensione e produzione scritta e orale che si inseriscono nel livello A2 del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa; acquisizione, da parte degli alunni, di una maggiore sicurezza espositiva che permetta loro di affrontare un esame orale, senza farsi influenzare da fattori emotivi.

TITOLO DEL PROGETTO: "Lettorato con esperto madrelingua inglese"



Per diverse settimane gli alunni si sperimentano in un contesto autentico di comunicazione con un insegnante madrelingua che opera in compresenza con la docente di lingua inglese in ogni classe, potenziando così le competenze comunicative in lingua, la scoperta delle proprie risorse, in un clima di partecipazione attiva, di confronto e integrazione. Il progetto si pone in continuità con gli anni scorsi e si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Il corso contribuisce al raggiungimento del livello A2/B1 stabilito dal Council of Common European Framework for Modern Languages ed arricchisce la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi formativi e specifici sono quelli previsti dal livello A2/B1: capacità di comprendere una conversazione, ad esempio o un dialogo, individuando informazioni sui fatti; capacità di comunicare oralmente, interagendo in conversazioni relative al proprio vissuto personale ed essere in grado di fornire informazioni oralmente.

Il corso inoltre mira a potenziare l'apprendimento della lingua straniera utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti, sviluppare una competenza plurilingue e multiculturale, offrire opportunità per confrontare culture, modelli educativi diversi e stimolare la crescita e il confronto tra cittadini.

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI

Sviluppo di contenuti relativi ad argomenti familiari e vicini alla vita quotidiana degli alunni: scuola, tempo libero, sport, film, TV, social media, acquisti, abbigliamento, esperienze passate e progetti futuri.

RISORSE PREVISTE

Aule della scuola (aula per svolgimento lezioni, aula di informatica), computer, LIM, lavagna, fotocopie, materiale didattico dell'insegnante madrelingua.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE



Il Lettorato si svolgerà in presenza del lettore madrelingua con le insegnanti curricolari, in orario di lezione curricolare.

RISULTATI ATTESI

- Potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera e suo utilizzo come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti.
- Sviluppo di una competenza plurilingue e multiculturale.
- Opportunità per confrontare culture, modelli educativi diversi e stimolare la crescita e il confronto tra cittadini.

TITOLO DEL PROGETTO: "Teatro in lingua spagnola"

Il progetto propone un percorso formativo trasversale, un'esperienza collettiva di apertura alla cultura "altra" che unisce lo studio della lingua straniera e il linguaggio teatrale, entrambi chiavi fondamentali per vivere un incontro con l'altro. Il tema trattato è "Don Quijote". Propone altresì spunti interdisciplinari già strutturati (arte, geografia, lettere).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza multilinguistica.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Sviluppare strategie di comprensione e produzione scritta e orale.
- Coinvolgere e stimolare gli allievi a mettersi in gioco, osare, prendersi il rischio di sbagliare (dirlo in qualche modo) al fine del raggiungimento delle competenze pragmatico-comunicative.

DESTINATARI

Alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI

Il progetto propone lo studio della lingua straniera e il linguaggio teatrale del "Don Quijote" in chiave rivisitata, mediante la partecipazione ad uno spettacolo in presenza in contesto di lingua viva.



RISORSE PREVISTE

Aule, strumentazione informatica, docenti di lingua spagnola, teatro San Marco di Vicenza.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

La trattazione del tema a livello disciplinare e interdisciplinare consta di 6/8 ore di lezione. La partecipazione allo spettacolo avverrà nel mese di febbraio in orario curricolare.

RISULTATI ATTESI

Attraverso l'acquisizione di un'esperienza formativa che si integra con le altre tappe esperienziali proposte nel percorso linguistico, lo studente è al centro di un viaggio che attraversa tutti i suoi mondi: la scuola, la famiglia, gli interessi personali rendendo significativo l'apprendimento della lingua spagnola anche in contesti non formali.

TITOLO DEL PROGETTO: "Laboratorio linguistico-espressivo"

Classe prima : Mito, Favola e Fiaba

L'esperienza annuale di approccio al mondo del mito, favole e fiabe, delle emozioni e dei sentimenti, viene arricchita e completata mediante un percorso multidisciplinare che coinvolge le lingue straniere (inglese e spagnolo) ed altri linguaggi espressivi, come quello musicale, teatrale e grafico. Viene proposto inoltre un percorso con lettore madrelingua inglese e un corso di teatro.

Classe seconda : Poesia delle emozioni e sentimenti

La molteplicità dei sentimenti che scaturiscono con le emozioni del vissuto, anche personale, funge da base per accompagnare gli studenti nelle varie discipline coinvolte nel progetto. Viene a svilupparsi così un percorso che amalgama la lingua italiana, spagnola e inglese con i linguaggi della musica, del teatro e delle arti grafiche. Per intensificare l'esperienza verrà proposto un percorso con lettore di madrelingua inglese e un corso di teatro.

Classe terza : Il viaggio: luoghi, persone, esperienze ed emozioni

Le attività prevedono la visita di luoghi durante il viaggio, che può svilupparsi anche in tappe virtuali, alla base delle esperienze che danno sostanza al progetto. Le musiche, le danze, la letteratura e le varie culture coinvolte permettono l'evoluzione e l'espressione delle emozioni. Il progetto coinvolge le materie artistiche, musicali, la lingua italiana e le lingue straniere inglese e spagnolo. Viene



proposto inoltre un percorso con lettore madrelingua inglese e un corso di teatro.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Conoscere i diversi metodi di rappresentazione grafica, testuale e artistico – musicale.
- Aiutare i ragazzi ad esprimere e condividere le proprie emozioni attraverso la musica, l'arte, la lingua italiana e le lingue straniere.

DESTINATARI

Alunni scuola secondaria di I grado – corso indirizzo linguistico espressivo.

CONTENUTI

Classe prima : Mito, Favola e Fiaba

Attraverso la scrittura creativa dei miti, favole e fiabe, che gli studenti stessi recitano davanti al pubblico dei propri compagni, i ragazzi iniziano ad apprezzare i testi letterari (lettere). Possono scegliere e/o inventare una "musica" che meglio si adatti al mito/favola/fiaba da raccontare. Effettuano un lavoro di ricerca e confronto con i tipi di favole, i termini e i personaggi dei paesi delle lingue straniere studiate. Esprimono/ inventano/disegnano eroi e anteroi dei tempi moderni (arte).

Classe seconda : La poesia delle emozioni e dei sentimenti

Attraverso la lettura e la composizione di testi poetici, gli studenti iniziano ad apprezzare il genere "poesia" e ad utilizzare il linguaggio poetico per esprimere emozioni e sentimenti, riconoscendone suggestioni, risonanze e attitudini a rispecchiare il proprio mondo interiore.

Classe terza : Il viaggio: luoghi, persone, esperienze ed emozioni

Attraverso la lettura della letteratura di viaggio e la visione di materiale multimediale, gli studenti iniziano ad approcciarsi al tema proposto, a selezionare luoghi da conoscere approfondendone gli aspetti artistici, musicali e culturali. Realizzazione di un PowerPoint e/o altri supporti sui temi trattati



finalizzati anche all'esame conclusivo del primo ciclo di studi.

RISORSE PREVISTE

Aula di musica, aula magna, aula arte, aula informatica, ambienti esterni dell'istituto.

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto si snoda durante l'intero anno scolastico.

RISULTATI ATTESI

Il Progetto linguistico- espressivo stimola gli alunni a far emergere le competenze artistiche, musicali, linguistiche ed espressive.

TITOLO DEL PROGETTO: "Screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento"

Il progetto prevede una serie di azioni definite dettagliatamente nel Protocollo d'Intesa Regionale. Le attività si articolano in formazione dei docenti, somministrazione di prove d'ingresso e osservazione mirata iniziale degli alunni di classe prima, somministrazione di un dettato di parole e una prova di lettura a gennaio a tutti gli alunni, analisi quantitativa e qualitativa degli errori per la predisposizione dei gruppi di potenziamento e per una didattica mirata ed efficace, training metafonologico da febbraio a maggio, prova di dettato e di lettura a maggio, analisi degli errori, analisi dei casi individuati e valutazione delle diverse situazioni per un eventuale invio ad approfondimento diagnostico, predisposizione di materiale e indicazioni per il recupero estivo, monitoraggio dell'apprendimento della letto-scrittura in seconda, con prima somministrazione di test a ottobre/novembre, da ripetere a gennaio e a maggio.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza alfabetica funzionale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Individuare precocemente difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura ed in particolare alunni a rischio di DSA.
- Mettere in atto azioni didattiche mirate alla prevenzione e al recupero.
- Incentivare la cultura dell'inclusione.



- Applicare ed attuare la Legge 170, le linee guida e i relativi decreti al fine di garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni.
- Promuovere buone prassi e un atteggiamento di ricerca azione dei docenti.

DESTINATARI

Gli alunni di tutte le classi prime e seconde primarie dell'istituto.

CONTENUTI

Attività di formazione dei docenti di classe coinvolti e screening.

RISORSE PREVISTE

Insegnanti delle classi, referente d'istituto del progetto e docente di supporto per la somministrazione e tabulazione delle prove.

MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto coinvolge le classi durante tutto l'anno scolastico.

RISULTATI ATTESI

Individuazione precoce dei sospetti DSA, per permettere a questi alunni di avere un percorso di apprendimento il più possibile sereno e proficuo, limitando l'evolvere del disturbo e attivando prima possibile strategie compensative.

TITOLO DEL PROGETTO: "Il mio viaggio"

L'idea di parlare del viaggio attraverso la scoperta di sé sorge da un'attenta osservazione del contesto e del gruppo di bambini portatori del proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e cultura. Il percorso prevede la conoscenza del corpo fino alla consapevolezza di sé come persona unica e irripetibile. Si intendono promuovere relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla solidarietà e sulla condivisione favorendo la capacità di affrontare nuove situazioni per conquistare maggiore fiducia in sé stessi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

- Competenza alfabetica funzionale.



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza.
- Comprendere testi di vario tipo letti da altri.
- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Conoscere elementi della storia personale, delle tradizioni familiari, della comunità e alcuni beni culturali per sviluppare il senso di appartenenza.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri.
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e per la propria salute.
- Individuare collegamenti e relazioni per trasferirli in altri contesti.
- Padroneggiare gli strumenti necessari da utilizzare nei linguaggi espressivi, artistici, visivi e multimediali.
- Conoscere il proprio corpo padroneggiando abilità motorie di base in situazioni diverse e partecipando all'attività di gioco/sport rispettando le regole.
- Assumersi la responsabilità delle azioni per il bene comune.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo utilizzando i sensi per conoscere la realtà che ci circonda.

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

CONTENUTI

Conversazioni in piccolo e grande gruppo, routine, circle-time, brainstorming. Uscite nel quartiere, attività manipolative e pittoriche, racconti, filastrocche, ascolto di canzoni, giochi simbolici e di costruzione.

Ogni bambino si forma in relazione a diversi spazi:

- Lo spazio di APPARTENENZA: da dove vengo? chi sono? di chi sono? dove vivo?
- Lo spazio di ABILITÀ: come funziona il mio corpo? come mi muovo? come penso? cosa so fare? cosa mi piace fare? quali sensazioni provo e quali emozioni mi coinvolgono?
- Lo spazio di CONTESTO: in quale ambiente vivo? con chi? in quale sezione e scuola? come



cambia la natura intorno a me? come si addobbano strade e case ? quali sono le nostre tradizioni

RISORSE PREVISTE

Utilizzo di tutti gli ambienti della scuola (interni ed esterni), materiale di facile consumo, sussidi didattici, audiovisivi, CD, monitor interattivi, materiale didattico e ludico strutturato e non.

RISULTATI ATTESI

- Riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando le varie possibilità del linguaggio del corpo.
- Inventare storie, esprimendosi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Utilizzare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative esplorando le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Vivere pienamente la propria corporeità.
- Riconoscere segnali, ritmi del corpo, differenze sessuali e di sviluppo adottando pratiche corrette di cura di sé e di igiene personale.
- Provare piacere nel movimento esprimendo schemi posturali motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo.
- Rispettare le regole nel gioco e nel movimento individuando pericoli e rischi.
- Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti.



Insegnamenti e quadri orario

IC VICENZA 9

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO
VIAA862017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII VIEE86201C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO VIEE86202D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI VIMM86201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore di educazione civica per ogni classe dell'Istituto e per ogni anno di corso.

La scuola ha sviluppato un curriculum di educazione civica e delle unità di apprendimento destinate alle diverse fasce di età.



Allegati:

PRIMARIA Curricolo di Educazione Civica (2).pdf

Approfondimento

In merito all'educazione civica il Collegio Docenti ha prodotto delle Unità di Apprendimento per ogni anno di corso dei diversi ordini di scuola.

A titolo di esempio si allega l'UDA delle classi prime della scuola primaria.

Allegati:

UDA Educazione Civica cl. 1.pdf



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 9

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la definizione del Curricolo avvenuta negli anni scorsi ha fatto emergere l'identità culturale, educativa e progettuale dell'Istituto.

Il Curricolo d'Istituto è stato costruito "a ritroso" partendo dalle programmazioni disciplinari che annualmente sono oggetto di confronto tra Insegnanti, organizzati in gruppi di lavoro di dipartimento. Queste programmazioni, per materie e classi parallele, sono state riviste assumendo come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18 dicembre 2006); attenendosi al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo dell'istruzione" definito nelle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012; tenendo come riferimento i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento relativi" indicati nello stesso documento; intraprendendo azioni di continuità, avendo come criterio l'unitarietà verticale del Curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Potenziare le competenze sociali degli studenti: Vivere il territorio

I plessi dell'Istituto sono impegnati in iniziative di sensibilizzazione allo studio e al contatto diretto con la natura che seguono il percorso delineato dal curricolo e dalle unità di apprendimento e che possono tradursi anche in piccole attività concrete quali: osservare il ciclo vegetativo delle piante predisponendo fioriere nel giardino della scuola dell'infanzia; osservare la natura nei giardino delle scuole primarie Zecchetto e Giovanni XXIII, giardini che sono embrioni di un bosco urbano con piante di alto fusto; curare l'orto nel cortile della scuola secondaria.

Segue un esempio di Unità di apprendimento applicata alla scuola secondaria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. AMBROSOLI"

- UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Denominazione: "Come vivo il mio territorio – ambiente"

Compito significativo e prodotti UDA di educazione civica

Competenze chiave e relative competenze specifiche/Evidenze osservabili

1. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie:

- Curare l'igiene personale e dell'ambiente scolastico
- Acquisire consapevolezza di un corretto stile di vita
- Adottare comportamenti ecologicamente sostenibili

2. Competenza alfabetica funzionale:

- Comprendere un testo regolativo
- Capacità di produrre o sintetizzare i testi in modo chiaro e corretto



3. Competenza multilinguistica:

- Agire con la consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri e sul rispetto dell'altrui identità linguistica e storico-culturale.
- Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
- Comprendere ed elaborare testi in altre lingue (Inglese e spagnolo).

4. Competenza digitale:

- Usare in modo consapevole gli strumenti digitali della Scuola e personali

5. Competenza personale, sociale e civica e capacità di imparare a imparare:

- Curare l'igiene personale e dell'ambiente scolastico
- Acquisire consapevolezza di un corretto stile di vita

6. Competenze in materia di cittadinanza:

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e le istituzioni statali e civili, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società
- Adottare comportamenti ecologicamente sostenibili

7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- Rispettare l'ambiente e il patrimonio culturale

Abilità

Conoscenze

1. Utilizzare in modo corretto i prodotti e i dispositivi per l'igiene e la protezione individuale e dell'ambiente circostante
Adottare comportamenti opportuni a

1. Principi basilari di igiene personale e di prevenzione alle malattie
Principi per una sana ed equilibrata alimentazione



proteggere la propria salute e quella degli altri

Scegliere l'abbigliamento idoneo alle circostanze

Riconoscere comportamenti virtuosi nel rispetto della natura e dell'ambiente urbano

Principi per un corretto stile di vita

Regole fondamentali da seguire per la prevenzione

Principi di ecologia

Principali fonti di inquinamento

2. Ricavare informazioni utili all'interno di un testo

Scrivere testi adatti al contesto e al contenuto

2. Alcuni articoli della Costituzione

Testi in formato cartaceo o digitale

3. Comprendere gli articoli della Costituzione in lingue straniere

Saper individuare e analizzare le principali funzioni politico-giuridiche ed economiche degli organismi internazionali.

Saper ricercare informazioni da fonti digitali e non, analizzarle e confrontarle per l'elaborazione di testi argomentativi in lingua inglese e spagnola.

3. Conoscere gli articoli principali della Costituzione Spagnola e inglese a confronto con quella Italiana.

Conoscere l'ONU, gli Organismi e le agenzie internazionali.

Conoscere il linguaggio specifico dei testi di settore, in formato cartaceo o digitale.

4. Acquisire dimestichezza nell'uso degli strumenti digitali

Utilizzare la rete

Riconoscere le informazioni e le fonti attendibili

Selezionare le informazioni utili da fonti

4. Programmi di videoscrittura, presentazione, motori ricerca, piattaforme digitali in uso a Scuola



attendibili ed elaborarle

Riconoscere i pericoli della rete con particolare riferimento al cyberbullismo

5. Utilizzare in modo corretto i prodotti e i dispositivi per l'igiene e la protezione individuale e dell'ambiente circostante

Adottare comportamenti opportuni a proteggere la propria salute e quella degli altri

Scegliere l'abbigliamento idoneo alle circostanze

Riconoscere comportamenti virtuosi nel rispetto della natura e dell'ambiente urbano

5. Principi basilari di igiene personale e di prevenzione alle malattie

Principi per una sana ed equilibrata alimentazione

Principi per un corretto stile di vita

Regole fondamentali da seguire per la prevenzione

Principi di ecologia

Principali fonti di inquinamento

6. Indicare gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine

(Comune, Provincia, Regione)

Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni

Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana

Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che sono maggiormente inerenti alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza

Prestare attenzione alle norme di

6. Significato di essere "cittadino"

Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà, di appartenenza.

Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione

Significato dei termini: lealtà, aiuto, reciprocità, rispetto e inclusione.

Analisi dei ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici

Diverse forme di organizzazione dello stato/degli stati

Principi generali delle organizzazioni del



sicurezza

Riconoscere comportamenti virtuosi nel rispetto della natura e dell'ambiente urbano

Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato

Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione

Sicurezza a scuola

Principi di ecologia

Principali fonti di inquinamento

7. Individuare i principali opere del Patrimonio storico, artistico e musicale con particolare attenzione al territorio locale

7. Articoli principali del codice dei beni culturali

Principali opere del Patrimonio storico, artistico e musicale con particolare attenzione al territorio locale

Utenti destinatari

Alunni delle classi prime della scuola secondaria

Prerequisiti

Italiano: conoscere i vari tipi di testo e il testo regolativo

Geografia: riconoscere l'ambiente e le funzioni degli spazi

Lingue straniere (Inglese): gli alunni sono in grado di dare e ricevere semplici informazioni personali relative alla vita quotidiana

Storia: conoscere il lessico specifico

Musica: comprensione di un testo scritto

• Fase di applicazione

33 ore di Educazione civica



- Tema centrale: Il Territorio e l'ambiente "vicino"
- Italiano-inglese- spagnolo: Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile
- Storia: la Costituzione e i riferimenti alla sostenibilità
- Scienze: L'acqua: una gestione sostenibile
- Tecnologia: salvaguardia dell'ambiente urbano e naturalistico (con particolare riferimento alle risorgive e ai fiumi del territorio)
- Geografia: l'ambiente marino e la pesca sostenibile
- Arte - Musica: patrimonio culturale del territorio in cui si vive
- Ed. fisica: Le discriminazioni di genere nello sport
- Competenze digitali: conoscenza di Google G-suite, anche per la DDI

Tempi

Da novembre a giugno

Esperienze attivate

Uscite didattiche: Parco del Retrone o alle Risorgive della Seriola

Metodologia

- Lezione introduttiva in parte in presenza e in parte in DDI.
- Lezioni interattive, partecipate e frontali;
- Attività di gruppo (laddove sia possibile);
- Metodologia laboratoriale;
- Problem solving con lavori di gruppo (laddove sia possibile);
- Ricerche sul web;



- Tutoring.

Risorse umane

Tutti gli insegnanti del consiglio di classe

- **Strumenti**

- Materiale didattico
- Libri di testo e altri manuali
- PC o tablet o smartphone
- Monitor interattivo
- Internet
- Video, Film, Giornali

Valutazione

Si valutano le competenze sociali e civiche di ciascun alunno mediante prove tradizionali, convenzionali (test, questionari). Una parte della valutazione sarà anche assegnata agli alunni che dovranno autovalutare il proprio comportamento.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Potenziare le competenze sociali degli studenti: Cittadini del mondo, a colloquio con personalità significative

Le scuole primarie e secondaria realizzano incontri sulla Costituzione Italiana, sui diritti umani contemplati nelle Convenzioni internazionali con esperti dell'importanza di Gherardo Colombo, ex magistrato. Parallelamente ogni classe è impegnata nella conoscenza e riflessione sull'attività di personalità significative del recente passato che hanno lasciato



tracce positive nel percorso di crescita in termini di legalità e solidarietà della società contemporanea.

Si riporta a titolo di esempio una unità di apprendimento applicata nelle classi quinte della scuola primaria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione

Noi cittadini del mondo

Compito significativo e prodotti

Consapevolezza e approfondimento di diritti, doveri e comportamenti virtuosi per diventare cittadini del mondo, attraverso anche la produzione di elaborati grafici, scritti e/o multimediali

Competenze chiave e relative competenze specifiche

- Competenze comunicativo linguistiche
- Competenze sociali e civiche
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

Abilità

- Comprende e utilizza termini presenti nella Costituzione Italiana e nell'Agenda 2030
- Partecipa attivamente alle attività proposte (gruppo)



- Utilizza G-Classroom per vedere i materiali proposti, condividere il lavoro, inviare un elaborato.
- Ricerca informazioni in rete
- Riconosce fonti di informazioni attendibili

- Interviene in modo critico e costruttivo

Utenti destinatari

Alunni classi quinte scuola primaria

Prerequisiti

Conoscere la differenza fra autoritarismo e democrazia

Conoscere alcune problematiche storiche e sociali che hanno portato all'elaborazione della Costituzione e dell'Agenda 2030

Fase di applicazione

1^ Fase: conoscenza delle problematiche e delle esigenze storico-sociali che hanno reso necessario un intervento normativo (con riferimento alla Costituzione e all'Agenda 2030)

2^ Fase: lettura di testi spiegati e fruizione di video

3^ Fase: rielaborazione di quanto fruito

Tempi

Tutto l'anno per 33 ore totali

Esperienze attivate

Visione di video, lettura di testi, rielaborazione personale del materiale proposto

Metodologia

Didattica a distanza asincrona, lavoro individuale, attività in classe

Risorse umane

Docenti di classe



Strumenti Pc, libri digitali, libri di testo, quaderno

Valutazione Griglia di valutazione

Autovalutazione

Cosa si chiede di fare Verrete guidati a riflettere sugli aspetti di vita reale riconducibili ai principi espressi nella Costituzione e nell'Agenda 2030; argomentare le conoscenze e riconoscere collegamenti

In che modo lavoro individuale guidato e/o attività di gruppo

Quali prodotti Testi informativi e argomentativi, riflessioni orali e scritte, mappe sugli argomenti trattati e rappresentazioni di altro tipo

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Attraverso lo studio di alcuni argomenti, imparerete a riconoscere il valore dei principi fondanti della Costituzione che potete ritrovare nell'Agenda 2030

Tempi 33 ore annue

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) Web, libri, foto, video, materiali multimediali, materiale strutturato e non

Criteri di valutazione si userà una griglia di osservazione per evidenziare il livello di partecipazione ed interesse, la capacità di interiorizzare e di rielaborare i contenuti proposti

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli	Che cosa fa il	Esiti/Prodotti	Tempi	Evidenze per	Strumenti per la
-------------	--------------------	----------------	----------------	-------	--------------	------------------



	studenti	docente/docenti	intermedi		la	verifica/valutazione
					valutazione	
1	Visionano video e lettura di testi	Propone video e testi stimolo	Riflessioni scritte	3 h	Pertinenza delle riflessioni	Griglia valutativa
2	Interagiscono e condividono i prodotti fruiti	Modula gli interventi e registra le osservazioni principali	Interventi orali e/o domande	2 h	Quantità e qualità degli interventi	Griglia di osservazione
3	Ascoltano, prendono appunti e fanno domande	Legge e spiega	Mappa individuale	4 h	Chiarezza, completezza e contributo personale alla realizzazione della mappa	Report del prodotto
4	Visiona filmati e legge	Propone materiali e guida la comprensione	Interventi con domande	2 h	Pertinenza delle domande o delle osservazioni	Griglia di valutazione del prodotto
5	Si confrontano e condividono il lavoro	Osserva e modula il confronto	Interventi orali	2 h	Pertinenza degli interventi	Griglia di osservazione della frequenza e della pertinenza degli interventi
6	Ascoltano e	Spiega e guida	mappe e	4 h	qualità e	report del



	sintetizzano	la riflessione	appunti		ricchezza del prodotto prodotto
7	Rielaborano personalmente	Dà linee guida di lavoro	Disegno informativo e/o fascicolo, o libro, o ebook di raccolta degli elaborati	4 h	efficacia report del comunicativoprodotto del prodotto
8	Rielaborano personalmente	Dà una mappa	Testo informativo e/o decalogo	6 h	coerenza, correttezza, completezza ed efficacia comunicativa delle idee griglia di rilevazione dei diversi aspetti
9	Condividono l'elaborato con il gruppo e l'insegnante	Ascolta e osserva modulando gli interventi	Interventi di riflessione sul lavoro altrui	4 h	interesse manifestato, pertinenza degli interventi griglia di osservazione
10	Fanno un'autovalutazione del percorso proposto	Fornisce la griglia autovalutativa e dà le indicazioni per completarla	Griglia autovalutativa	2 h	Completezza Osservazioni e coerenza dell'insegnante delle risposte date

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

Descrivi il percorso generale dell'attività; Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto



tu; Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte; Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento; Cosa devi ancora imparare; Come valuti il lavoro da te svolto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo di educazione civica

Allegato:

Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 9 - K.T. LAMPERTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ha rinnovato il proprio curricolo realizzando un curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Mi prendo cura di me, degli altri e dell'ambiente

Il progetto, destinato ai bambini dell'infanzia, prevede di sviluppare le prime regole necessarie alla vita sociale, alla partecipazione, al rispetto dell'identità e del patrimonio ambientale.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sperimentare semplici strumenti di cittadinanza che favoriscano il rispetto di valori e regole condivisi da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane.

Confrontare la propria opinione con quella degli altri.

Conoscere le tradizioni, il territorio e l'ambiente naturale.

Individuare collegamenti e relazioni e saperli trasferire in altri contesti.

Acquisire e interpretare le informazioni ricevute e capire il processo di apprendimento messo in atto.

Accettare le regole in giochi, situazioni e conversazioni.

Riconoscere e accettare le diversità.

DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

CONTENUTI

Conversazioni in piccolo e grande gruppo, routine, circle-time, brainstorming.

Uscita nel quartiere, attività manipolativa e pittorica, racconti, filastrocche, ascolto di canzoni, giochi simbolici e giochi di costruzione.



RISORSE PREVISTE

Materiale di facile consumo, sussidi didattici, spazi interni ed esterni alla scuola.

RISULTATI ATTESI

Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai bambini il mondo delle regole fondamentali di convivenza e di acquisire norme di igiene del corpo.

Prendere coscienza degli usi e costumi del proprio territorio e di altri paesi.

Acquisire forme di rispetto verso l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 9 GIOVANNI XXIII

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha rinnovato il proprio curricolo verticale, dall'infanzia alla secondaria passando per la primaria.

Allegato:

curricolo pdf primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha rinnovato il proprio curricolo verticale.

Allegato:

curricolo pdf primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo scuola secondaria di I grado.

Allegato:

curricolo secondaria pdf.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VICENZA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche, informatiche e tecnologiche**

Potenziamento delle competenze scientifiche, matematiche, informatiche, tecnologiche

Attraverso attività curriculari e progetti specifici, gli alunni sono guidati a utilizzare e perfezionare il linguaggio scientifico applicato a fenomeni naturali e artificiali e a sviluppare competenze scientifiche e digitali sistematiche. L'approccio al mondo scientifico e tecnologico che ci circonda vuole essere di tipo esplorativo, basato sulla formulazione di ipotesi e la realizzazione di sperimentazioni. Pertanto, si parte dalla scuola dell'infanzia dove i bambini iniziano a manipolare, osservare e confrontare dati e a descrivere proprietà e funzionalità dei materiali, acquisendo la capacità di utilizzare le sequenze temporali e interiorizzando il concetto di quantità, in particolare attraverso il "laboratorio montessoriano". Con il progetto di robotica e attività di osservazione di piante, frutti, foglie... i bambini scoprono i cambiamenti nell'ambiente naturale, e si confrontano con la scansione temporale dei momenti significativi della vita quotidiana.

Alla scuola primaria gli alunni apprendono tecniche di calcolo e acquisiscono la capacità di risoluzione di problemi il più possibili aderenti alla realtà applicando le strategie apprese in



ambiti diversi. In particolare attraverso i giochi matematici provinciali incrementano le abilità logiche e si misurano con i coetanei di altre scuole; attraverso "escape room" digitali si muovono tra indizi, enigmi, elementi di disturbo, giochi virtuali didattici, digitalizzazioni che li spronano a utilizzare il problem solving e a relazionarsi positivamente con i compagni. L'apprendimento creativo e la robotica si fondono nel progetto "AlBotCody": è un'esperienza che permette agli alunni di attingere elementi da una storia illustrata che fa da cornice per giungere alla creazione di video e cartelloni, alla progettazione di percorsi per piccoli robot e alla programmazione degli stessi, per chiudere con la realizzazione pratica dei reticoli lungo i quali dovranno muoversi i robot educativi.

Alla secondaria il percorso prosegue con l'"indirizzo scientifico" e l'"indirizzo informatico" che offrono ai ragazzi l'opportunità di misurarsi frequentemente con il laboratorio di scienze e di informatica, testando direttamente quanto appreso dal punto di vista teorico. Lo studio delle scienze naturali si completa, inoltre, con la partecipazione ai giochi delle scienze sperimentali di istituto e regionali e con un laboratorio pomeridiano di approfondimento con esperimenti che abbracciano tematiche ecologiche.

Le competenze digitali sono particolarmente curate nell'indirizzo informatico della secondaria che si propone di preparare gli alunni ad affrontare la certificazione ICDL seguendo di massima l'ordine dei quattro livelli base: computer essentials, online essentials, spreadsheets, word processing. Le attività digitali si intersecano, in particolare, con il curriculum di geografia che prevede l'uso del sistema informativo geografico, un sistema che crea, gestisce, analizza i dati collegandoli a una mappa e integrandoli con informazioni descrittive, nonché l'applicazione alla geografia di compiti di realtà.

Sia nella scuola primaria che nella secondaria, durante l'anno si sviluppano alcuni percorsi di approfondimento della matematica rivolti a gruppi di livello costituiti da alunni provenienti da classi diverse. L'attività in questo caso si focalizza sullo stimolare la capacità attiva di risoluzione di problemi.

Infine, nelle classi seconde e terze della secondaria si approfondisce l'uso dell'applicazione Google-presentazioni per presentare in maniera efficace i contenuti studiati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli Obiettivi sono:

- Sviluppare le competenze scientifiche, logiche e informatiche anche attraverso la didattica laboratoriale e con uso di tecnologie innovative degli alunni
- Accrescere i percorsi formativi rivolti a i docenti sulla didattica innovativa

○ **Azione n° 2: Progettare il Futuro**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) rappresenta un ambito con un'importanza cruciale nel complesso contesto globale



contemporaneo. Gioca, infatti, un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo al progresso socio-economico complessivo.

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate.

Il progetto Progettare il Futuro intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative.

Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

ANALISI DEI FABBISOGNI PER IL POTENZIAMENTO DELLO STUDIO DELLE DISCIPLINE STEM IN COERENZA CON IL CURRICOLO SCOLASTICO

L'analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM, in coerenza con il curriculum scolastico e gli obiettivi del progetto, prevede una valutazione attenta delle esigenze degli studenti, delle competenze degli insegnanti e delle risorse presenti nell'istituto attraverso queste azioni:

Analisi approfondita del curriculum esistente per identificare le aree di forza e le lacune nelle discipline STEM. Identificazione delle risorse didattiche (piattaforme, software) attualmente disponibili per le discipline STEM.

Valutazione della qualità e dell'adeguatezza di libri di testo, materiali didattici digitali, laboratori scientifici e altre risorse utilizzate in classe.

Valutazione delle competenze degli insegnanti nelle discipline STEM, inclusa la loro formazione continua. Identificazione delle esigenze di formazione per garantire che gli insegnanti siano adeguatamente preparati a insegnare argomenti STEM in modo coinvolgente e innovativo.



Analisi dell'interesse degli studenti nelle discipline STEM attraverso sondaggi e feedback.

Identificazione di strategie per coinvolgere gli studenti in modo attivo e promuovere l'entusiasmo per le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica.

Identificazione di modi per collegare le lezioni alle applicazioni reali delle discipline STEM. Analisi della diversità nei programmi STEM e valutazione dell'accessibilità per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, cittadinanza o background socio-economico. Sviluppo di strategie per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle differenze.

Raccolta regolare di feedback dagli studenti, dagli insegnanti per apportare miglioramenti continui.

DESCRIZIONE GENERALE DEI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PROPOSTI NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE TECNOLOGICHE MATEMATICHE IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM PER OGNI ORDINE E GRADO DI SCUOLA E IL PTOF DELLA SCUOLA

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

Questi percorsi comprendono attività curriculari, extracurriculari e iniziative di orientamento.

Approccio Interdisciplinare: Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.

Laboratori Scientifici: Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.

Orientamento: Organizzare sessioni di orientamento professionale anche con professionisti STEM, consentendo agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.



AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER IL CODING, PENSIERO COMPUTAZIONALE E ROBOTICA

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza, dagli alunni dei primi anni della scuola primaria agli studenti della secondaria di primo grado. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione robotica.

Il percorso formativo lavorerà sull'apprendimento creativo che unisce più linguaggi, quello delle illustrazioni e dei racconti fino a prove di programmazione con la costruzione di linee di codice, individuazione degli errori e condivisione delle soluzioni. Verranno, dunque, introdotti in modo contestualizzato e accattivante linguaggi di programmazione adeguati all'età degli studenti, strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot.

Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

AZIONI FORMATIVE PREVISTE PER COMPETENZE DIGITALI

I corsi di formazione sulle competenze digitali sono progettati per guidare i partecipanti attraverso un viaggio completo nel mondo digitale, offrendo una panoramica approfondita delle competenze essenziali necessarie nel contesto tecnologico moderno, in linea con il DigComp 2.2. e per migliorare la comprensione e l'abilità nell'utilizzo efficace degli strumenti digitali.

Le lezioni copriranno una vasta gamma di argomenti, tra cui alfabetizzazione digitale di base (utilizzo di presentazioni multimediali, foglio elettronico, programmi di videoscrittura, struttura della ricerca in internet), comunicazione digitale ed esplorazione di nuove tecnologie. Gli studenti saranno guidati attraverso esperienze pratiche per sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di software comuni, piattaforme sociali e strumenti collaborativi.

Il percorso formativo incorporerà metodi interattivi, inclusi progetti pratici, discussioni di



gruppo e simulazioni, al fine di offrire un apprendimento coinvolgente.

Al termine del corso, i partecipanti saranno dotati delle competenze digitali necessarie per affrontare sfide quotidiane, fornendo loro un vantaggio significativo nel mondo digitale in continua evoluzione.

AZIONI ADOTTATE DALLA SCUOLA PER GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE STUDENTESSE AI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO STEM

Per garantire la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e promuovere la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM, la scuola adotterà una serie di specifiche strategie e iniziative:

Integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, sottolineando l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche in modo trasversale;

Promozione di esempi e studi di caso che evidenziano il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;

organizzazione di incontri con esperti del settore, con scuole superiori che si caratterizzano per percorsi STEM al fine di condividere esperienze;

Partecipazione a competizioni STEM che coinvolgono squadre miste di studenti, promuovendo la collaborazione e la parità di genere;

Creazione di risorse online o fisiche che facilitano l'apprendimento autonomo e forniscano supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno.

L'adozione di queste specifiche mira a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove gli studenti si sentono incoraggiati ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM, contribuendo così a ridurre le disparità di genere in questi settori.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: IC VICENZA 9 L. ZECCHETTO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CreaBot: creatività in movimento**

Il progetto mira a favorire l'apprendimento delle STEM in modo coinvolgente attraverso esperienze dirette di problem solving e di progettazione di robot. Il progetto è collegato alla First Lego League Explore e consiste nel promuovere nuovi modi per esprimere i propri interessi utilizzando l'arte e l'ingegneria costruendo con i Lego un luogo divertente ed emozionante in cui far immergere il pubblico.

Il progetto coinvolge alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto sono incoraggiare la curiosità, la capacità di risoluzione dei problemi attraverso l'esplorazione di attività legate alle discipline scientifiche e tecnologiche; applicare il pensiero computazionale e la capacità di scomposizione di un problema complesso.

Dettaglio plesso: IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Indirizzo informatico**

La scuola secondaria di primo grado realizza un percorso informatico in orario curricolare. Il docente di geografia è compresente per un'ora alla settimana con un esperto di informatica e la classe viene guidata ad affrontare attività laboratoriali di informatica. Gli argomenti affrontati vanno dalle presentazioni multimediali, il programma PowerPoint, il Testo a piè di pagina e commenti alle diapositive, l'organizzazione della presentazione, inserimento di elementi grafici ed effetti di animazione, collegamento a un indirizzo Web, all'uso del Foglio elettronico attraverso il programma Excel, i comandi per la gestione dei fogli di calcolo, la funzione logica SE, le funzioni nidificate, passando attraverso programmi di videoscrittura e conoscenza del mondo di Internet.

Il percorso è triennale e si conclude con l'iscrizione agli esami per ottenere la certificazione informatica presso un ente esterno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la conoscenza e l'uso di strumenti informatici di base. Utilizzare la tecnologia in modo critico, consapevole e creativo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC VICENZA 9 - G.AMBROSOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per alunni della scuola secondaria**

Nel nostro Istituto accogliamo un'utenza che dalla scuola dell'infanzia arriva a varcare le soglie della preadolescenza e adolescenza. In questa crescita degli alunni, da bambini a preadolescenti, diventa di fondamentale importanza costruire "con e per loro" strumenti affinché diventino pienamente consapevoli di sé e possano compiere scelte autonome rispetto anche ai percorsi di formazione dopo la scuola secondaria di I grado.

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni nella crescita consapevole in collaborazione con tutti i docenti, le famiglie, gli Istituti Secondari di secondo grado della città e della provincia, lo psicologo dello sportello d'ascolto, altri operatori ed Enti che mettono a disposizione la loro competenza o contributi economici.

Molte energie saranno impiegate nella conoscenza dei punti di forza del progetto educativo di Istituto a tutti coloro che intendano iscriversi alla classe prima della scuola secondaria di I grado.

Attività e strategie mirate rafforzeranno il senso di appartenenza all'Istituto dell'utenza già in essere; si individueranno modalità per raggiungere quanti possano condividere la "mission" della nostra scuola e pertanto essere interessati a costruire, per i propri figli, un percorso scolastico di crescita in armonia con le nostre proposte.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA



- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- ACCOGLIENZA
- Conoscenza del progetto educativo agli alunni e alle famiglie nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
- Incremento delle azioni di accoglienza per gli alunni iscritti.
- Progettazione di attività e unità didattiche in verticale tra i due ordini di scuola in modo da condividere, nel tempo, sempre più azioni educative finalizzate alla crescita armoniosa di ogni alunno come individuo e come membro del gruppo classe e dell'Istituto.
- ORIENTAMENTO
- Crescita della consapevolezza di sé dell'alunno, dei punti di forza e delle criticità su cui lavorare con l'aiuto degli adulti.
- Promozione dello sviluppo di una meta-cognizione e di un atteggiamento critico al fine di star bene a scuola.
- Incremento della motivazione e della capacità di autovalutazione ed individuazione di un metodo di studio per il successo scolastico.
- Accrescimento delle competenze trasversali per imparare ad orientarsi nell'offerta formativa dei Centri di Formazione Professionale e di tutti gli Istituti superiori (Professionali, Tecnici e Liceali) del territorio.
- Accompagnamento degli alunni e delle famiglie nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado.

DESTINATARI

- Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

CONTENUTI

- Progettazione e organizzazione di momenti di accoglienza per genitori e alunni.
- Ricerca ed elaborazione di materiali per la costruzione di strumenti flessibili utili all'autovalutazione dell'alunno e all'accompagnamento delle famiglie degli alunni nella scelta della scuola superiore di II grado (Passaporto per il futuro).
- Organizzazione di più incontri di condivisione e revisione del progetto.
- Adesioni ai progetti della Rete Orienta-Insieme ed altri Enti e partecipazione attiva ai



relativi incontri.

- Accompagnamento e guida alle iscrizioni di presentazioni e ministages delle scuole secondarie II grado del Comune di Vicenza.
- Contatti con docenti referenti degli istituti secondari di II grado.
- Supporto psicologico agli studenti in difficoltà
- Organizzazione di laboratori tenuti da docenti e alunni degli Istituti superiori.
- Ri-motivazione degli alunni con BES con la progettazione di percorsi personalizzati.
- Diffusione di informazioni alle famiglie delle iniziative del Progetto Orientamento.
- Organizzazione dello Sportello d'ascolto mirato a genitori e alunni.

RISORSE PREVISTE

- Personale Scolastico.
- Consulente psicologico della scuola.
- Materiali di facile consumo per le attività di accoglienza e orientamento.
- Spazi laboratoriali: biblioteche, aula magna, aula di musica, aula di arte, aula informatica, aula di scienze, palestra e aule con LIM.
- Spazi digitali: G-Suite con g-mail istituzionale, classroom, meet; piattaforma sociale Zoom.
- Accesso ai Siti: <https://icvicenza9.edu.it/> <http://www.orientainsieme.it/>
<http://www.planyourfuture.eu/>

MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

- Interazione con docenti di classe, coordinatore di plesso e Dirigente per guida alle attività del Piano per l'Orientamento.
- Collaborazione con altre funzioni strumentali e docenti dei plessi.
- Creazione e costante aggiornamento della classroom "Orientamento" per le classi terze.
- Predisposizione di materiali e monitoraggio delle attività di Orientamento nelle classi terze con la costruzione di un fascicolo personale (Passaporto per il futuro).
- Laboratorio virtuale "Interessi, abilità e desideri" promosso da Plan your future.
- Consulenza Orientamento.
- Presentazione delle diverse tipologie di scuola secondaria di II grado su piattaforma Zoom.
- Contatti con scuole superiori e aggiornamento costante delle presentazioni e dei ministages pomeridiani.



- Accompagnamento e guida all'iscrizione ai ministages, laboratori proposti dalle scuole secondarie di II grado.
- Consulenza su richiesta.
- Divulgazione, in presenza o web-meeting, delle attività di Orienta-insieme e di incontri organizzati anche da Enti ed associazioni locali (Web-meeting, ministage pomeridiani, Il talento porta lontano,...)
- Organizzazione e partecipazione all'iniziativa in web-meeting "Orient-attiva-mente" dell'Associazione Industriali.
- Organizzazione di laboratori tenuti da docenti e alunni di alcuni Istituti superiori della città.
- Sportello orientamento con la consulenza dello psicologo della scuola, organizzazione e trasmissione delle richieste.
- Moduli per il Fascicolo Orientamento, "Passaporto per il futuro" e Consiglio Orientativo.
- Supporto alle famiglie per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado.
- Consegna alle famiglie del "Passaporto per il futuro" e del Consiglio Orientativo.
- Raccolta di materiale per documentazione e pubblicazione nel sito dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI

- Garantire strumenti efficaci che consentano ai ragazzi di stare bene a scuola nel proprio percorso di crescita personale.
- Sviluppare, negli alunni e nelle famiglie, competenze idonee a riconoscere le attitudini personali e le risorse educative del territorio al fine di fare delle scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico e professionale.
- Accrescere la condivisione di strumenti educativi e didattici efficaci all'interno del corpo docente.
- Fornire un consiglio orientativo che tenga in considerazione anche delle attitudini, della motivazione e delle life skills dell'alunno e non solo del mero profitto scolastico.
- Costruzione e consolidamento di un senso di appartenenza all'Istituto per una sempre maggiore collaborazione e condivisione dei progetti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	10	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento tra le scuole superiori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Integrazione alunni migranti

Il progetto ha lo scopo di supportare, nella presenza a scuola, gli alunni stranieri neogiunti in Italia e/o in grave difficoltà linguistica, attivando percorsi che agevolano la loro integrazione e mirano ad accrescere il loro successo scolastico. Tali interventi, che si esplicano in percorsi specifici e diversificati di apprendimento dell'italiano come L2, vengono monitorati statisticamente analizzando i risultati ottenuti in italiano e matematica in due periodi dell'anno (primo e secondo periodo annuale) e, quando possibile, anche rispetto all'anno precedente. Gli alunni sono organizzati in gruppi di livello individuati attraverso test di competenza e seguiti ciascuno da un docente per piccoli pacchetti orari. L'attività di inclusione degli alunni neogiunti e delle loro famiglie si avvale anche dell'uso di mediatori culturali che permettono di superare lo scoglio linguistico iniziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Monitoraggio delle azioni strumentali e della commissione, delle azioni di alfabetizzazione e dei risultati di apprendimento. Compilazione del PAI. Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Sono previsti due/tre incontri nel corso dell'anno tra i referenti della commissione Alunni Stranieri nelle fasi di progettazione e valutazione. Il gruppo di lavoro e la Funzione Strumentale curano accoglienza, accompagnamento nel percorso e monitoraggio dei risultati.

La Funzione Strumentale organizza e raccorda incontri con i mediatori culturali secondo necessità.

Viene effettuata una raccolta sistematica delle informazioni di base attraverso interviste, con i genitori degli alunni coinvolti, al momento dell'iscrizione nell'istituto, n corso d'anno e attraverso il monitoraggio degli apprendimenti.

Si individuano i tempi e i modi di utilizzo in base alle risorse disponibili (progetto "Real World" del Comune di Vicenza, alfabetizzazione - ex art.9, monte ore finanziato con i fondi FIS).

Oltre alle risorse interne vengono coinvolti i referenti dei diversi plessi, Personale Ata e di



Segreteria didattica, mediatori culturali.

● Giochi Matematici e Giochi delle Scienze Sperimentali

Giochi matematici Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4^a e 5^a primarie dell'istituto di entrambi i plessi ed è suddiviso in due fasi: i "Giochi d'autunno" con la gara d'istituto prevista nel mese di novembre e la "Gara provinciale" in primavera. Giochi delle Scienze Sperimentali Il progetto prevede una fase iniziale di preparazione ai giochi, lo svolgimento della prova d'istituto, la stesura della graduatoria e l'accompagnamento alla prova regionale ed eventuale prova nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Accrescere l'interesse per la matematica ed incrementare le abilità logiche. Sviluppare il pensiero computazionale. Stimolare un maggiore interesse per lo studio delle scienze. Utilizzare le conoscenze scientifiche da applicare a problemi reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Giochi matematici

Gara d'autunno (interna di istituto) e gara provinciale.

Giochi delle Scienze Sperimentali

Invio della prova d'istituto e delle prove di allenamento.

Correzione delle prove, stesura della graduatoria d'istituto, invio dei risultati al referente regionale.

Comunicazione alle famiglie dei primi due alunni in graduatoria per le istruzioni necessarie alla partecipazione ai Giochi.

Oltre alle risorse interne sono coinvolti gli organizzatori della società Mathesis Vicenza per la gara provinciale.

● Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale, in collaborazione con diverse associazioni ed esperti, viene proposto come azione di supporto all'apprendimento affinché gli alunni divengano protagonisti della propria storia in continuo divenire, la custodiscano e ne raccontino emozioni, vissuto e pensieri. Il laboratorio teatrale alla scuola primaria Giovanni XXIII diviene un'esperienza di trenta ore



annuali proposta in orario aggiuntivo; alla primaria Zecchetto invece è parte del percorso curricolare di ogni classe poiché inserita nell'orario curricolare. Alla secondaria, l'esperienza teatrale rappresenta un elemento caratterizzante dell'indirizzo linguistico-espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso esperienze teatrali gli studenti diventano consapevoli delle loro attitudini, e delle proprie potenzialità, utilizzano e diventano competenti nell'uso di linguaggi espressivi alternativi e complementari a quello verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno



Approfondimento

Il laboratorio sarà spazio e tempo di conquista di una maggior consapevolezza delle proprie capacità creative ed espressive, attraverso l'uso del corpo in stretto contatto con la parola.

Attraverso la sperimentazione di nuove possibilità di comunicazione come il gesto, il movimento e la voce, gli studenti avranno la possibilità di conoscersi e riconoscersi compiendo un percorso espressivo autonomo, prendendo forza dal gruppo e dall'ascolto reciproco, elaborando idee, spunti, emozioni e complicità. La progettazione collettiva porterà al raggiungimento di un obiettivo comune, in forma di piccola restituzione finale, stimolando la socializzazione e la capacità di lavorare insieme.

Oltre al personale interno vengono coinvolti esperti esterni e Compagnie teatrali.

● Screening per disturbi specifici dell'apprendimento

La scuola, d'intesa con il Centro Territoriale per l'Inclusione e l'AULSS 8 Berica, segue un protocollo d'azione per l'individuazione precoce e il recupero delle difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura ed in particolare di alunni a rischio di DSA. Il progetto diretto agli alunni delle classi prime e seconde della primaria prevede la formazione specifica dei docenti, la somministrazione di prove di ingresso e l'osservazione mirata iniziale, l'analisi quantitativa e qualitativa degli errori, training meta-fonologico per i gruppi di alunni individuati, indicazioni per il recupero estivo, monitoraggio dell'apprendimento della lettoscrittura in seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Favorire la costruzione di percorso di apprendimento sereno e proficuo, attivando in caso di DSA strategie compensative

● Laboratorio di spagnolo

Il progetto si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare agli allievi dell'indirizzo linguistico-espressivo. Il percorso linguistico di 15 ore si svolge in orario pomeridiano ed è finalizzato a rafforzare la competenza espressiva degli alunni, la capacità di esprimersi e di interpretare idee figurative e astratte. I contenuti proposti vanno dal saper fornire informazioni generali per identificare persone, luoghi e oggetti, saper descrivere persone e situazioni, al saper esprimere opinioni, gusti preferenze, stati d'animo e raccogliere informazioni. L'approccio metodologico è di tipo comunicativo, basato sul metodo induttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto aspira a rafforzare la competenza linguistica degli alunni in lingua spagnola e a stimolare la curiosità intellettuale per altre culture.

Risorse professionali

Interno



● Certificazione K.E.T. di lingua inglese

La scuola secondaria organizza un corso triennale di preparazione all'esame per la certificazione linguistica Key for Schools (KET). Il corso mira allo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione orale, lettura e produzione scritta e orale in inglese. Oggi, la scuola secondaria Ambrosoli, dopo un'esperienza quinquennale nella preparazione agli esami K.E.T., è riconosciuta come Ente Formatore da parte di Cambridge University. Il corso triennale in orario pomeridiano è svolto da un esperto madrelingua e da docenti di lingua inglese della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira a rafforzare le competenze in lingua inglese degli alunni e al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2 o B1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto madrelingua esterno



● Musica a scuola

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola, dall'infanzia sino alla secondaria; si avvale dell'esperienza dei docenti interni ma anche di esperti esterni. Attraverso giochi specifici di ascolto, esercizi di ritmi, gesti e movimenti (durata di 20 ore annue) i bambini dell'infanzia affinano la competenza musicale, la coordinazione motoria e alla socialità. Alla secondaria, i bambini si calano nelle parti di una piccola orchestra: dopo aver ascoltato brani di diversi generi musicali arrangiati ad hoc, gli alunni li ripropongono con la voce e con gli strumenti (durata 7 ore). Accanto a questo percorso è previsto un progetto per avvicinare i bambini ai tratti prosodici della musica, agli elementi dinamici e alla pratica musicale. Alla secondaria la musica prende la forma di un insegnamento di due ore settimanali, affiancato però da corsi di strumento offerti in orario pomeridiano in collaborazione con l'Orchestra Giovanile Vicentina. La musica rientra inoltre nelle attività espressive, in particolare teatrali, contemplate all'interno dell'indirizzo linguistico-espressivo della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al termine del lungo percorso si prevede l'acquisizione di competenze tecniche musicali di base, di una maggior consapevolezza culturale e della capacità di stare insieme in modo collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto e riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a far maturare negli alunni e in tutto il personale scolastico una piena consapevolezza della complessità del rapporto uomo - natura. Inoltre permette di sviluppare la capacità di lavorare insieme e il senso di appartenere ad una comunità, quella umana, con identico destino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede più azioni. La prima riguarda la realizzazione e la cura dell'orto scolastico presso la scuola secondaria di primo grado; la seconda lavora sulla cultura del riciclo attraverso la realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata, la preparazione di opere artistiche con materiale di risulta e la creazione di messaggi visivi che parlano di uso sostenibile delle risorse.



La cura dell'orto è affidata a gruppi di allievi, guidati dai docenti, che si alternano nelle attività necessarie seguendo la stagionalità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si propone di realizzare nel prossimo triennio un curriculum digitale verticale che metta a sistema le esperienze didattiche realizzate in alcune classi e anni di corso: attività di robotica, uso sistematico delle nuove tecnologie nel corso informatico della scuola secondaria e utilizzo di piattaforme digitali, in particolare degli strumenti della piattaforma digitale Google Workspace for Education per la diffusione di metodologie didattiche innovative.

Il curriculum digitale dovrà mettere l'accento sull'uso consapevole degli strumenti digitali, della rete Internet e dei social media, coinvolgendo in questo processo di crescita i docenti, gli studenti e le loro famiglie.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione
docenti

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra le attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale svolge un ruolo cruciale la formazione per docenti sulla didattica digitale, pertanto la docente Animatore Digitale dell'Istituto ha ipotizzato l'organizzazione e conduzione di attività formative annuali per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (Monitor interattivi, tablet), nonché per la creazione e pubblicazione di contenuti digitali accessibili ed inclusivi (Web application, Google Apps) e la creazione di classi virtuali.

Da rafforzare la formazione tra i docenti per consolidare il pensiero computazionale nella scuola primaria e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (Episodi di Apprendimento Situato, EAS).

L'utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche rappresenta un obiettivo in fase di realizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VICENZA 9 - VIIC86200A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dei bambini viene condotta attraverso l'osservazione sistematica degli alunni per modificare le proposte della progettazione, in itinere, in base ai traguardi che i bambini raggiungono. I docenti, attraverso delle griglie di osservazione, stabiliscono quali sono i livelli di padronanza raggiunti dagli alunni in base alla competenza prefissata.

Allegato:

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica la scuola predispone programmazioni, per anno di corso, con relativa unità di apprendimento comprensiva di tabella valutativa.

Si allega, come esempio, una programmazione di educazione civica di classe seconda scuola primaria con i livelli di padronanza delle competenze specifiche.

Allegato:



Programmazione EDUCAZIONE CIVICA classe seconda.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri della valutazione delle capacità relazionali sono: il distacco sereno del bambino dai genitori; la relazione e la modalità di gioco (in modo costruttivo e creativo con gli altri); la condivisione con i compagni e con i docenti nei momenti di reciproco scambio; la collaborazione nelle diverse attività della giornata.

Allegato:

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri di valutazione per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione apprendimenti scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento sia alla scuola primaria che alla secondaria di I grado prende in considerazione le aree della Responsabilità personale in ambito scolastico e sociale, Autonomia relazionale e scolastica, Capacità relazionale analizzate secondo indicatori e livelli.



Si allegano i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva viene valutata comparando la situazione di partenza e quella finale dell'alunno, i risultati ottenuti dopo gli interventi di recupero, l'impegno profuso nell'esecuzione e nel saper fare, la partecipazione dello studente alle lezioni e alle attività e la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nella fase iniziale dell'anno successivo. Si considerano inoltre eventuali situazioni ostative al proficuo rendimento scolastico.

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

All 9 delibera n.5 CD-criteri ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione all'Esame di Stato (a.s. 2021/2022)

Allegato:

All 10 delibera n.6 CD- criteri valutazione prove esame.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso: Monitoraggio per individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento; individuazione da parte dei CDC degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (lo stesso vale per gli alunni BES certificati); attivazione di piani educativi personalizzati.

La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere inclusiva e lo persegue mediante progetti dei singoli plessi. La scuola attiva in itinere un monitoraggio da cui derivano interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare (corsi di motoria, musica, teatro....).

Data la presenza di molteplici attività e progetti volti a favorire l'inclusione, la socialità e il benessere degli allievi tutti, la scuola necessita di individuare ulteriori spazi da dedicare a lavori di gruppo. Sarebbe di grande utilità, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati, predisporre qualche spazio/locale (aula dei bisogni) adibito anche ad attività ricreative/laboratoriali per facilitare, talvolta in modo terapeutico, le relazioni sociali e quindi l'integrazione degli allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati è parte di un più complesso Progetto di Inclusione degli alunni con disabilità. Tale progetto di inclusione prevede laboratori e attività che coinvolgano gli stessi alunni con certificazione e i gruppi-classe nei quali sono inseriti; inoltre dall'infanzia sino all'uscita dalla scuola secondaria, la scuola presta particolare cura al passaggio delle informazioni necessarie che riguardano l'alunno e all'orientamento verso la scuola superiore che accoglierà lo studente nella fase successiva. La definizione dei PEI richiede a monte un importante lavoro organizzativo di calendarizzazione degli incontri di stesura e revisione del P.D.F. e dello stesso P.E.I. da concordare tra specialisti (neuropsichiatri, psicologi, eventuali educatori e assistenti), famiglia e scuola. A settembre i docenti di sostegno e di classe avviano il processo di osservazione e conoscenza dello studente, delle sue caratteristiche, dei suoi bisogni educativi e primari che si completa con l'analisi del contesto sociale di vita nel quale è inserito e con la conoscenza delle figure di riferimento dello stesso (medici, psicologi, operatori). Segue la stesura di un piano di lavoro che richiede continue valutazioni, e conseguenti revisioni degli obiettivi organizzati in dimensione dell'autonomia e dell'orientamento dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento, della relazione e della comunicazione e del linguaggio, sul percorso formativo e sullo sviluppo degli apprendimenti degli alunni disabili e sul relativo processo d'inclusione nel contesto scolastico. Il PEI prevede inoltre l'organizzazione, l'attivazione e l'utilizzo delle risorse professionali e dei servizi di supporto necessari per il raggiungimento del benessere e dell'inclusione dell'alunno. Durante l'anno scolastico gli incontri tra docenti, genitori e con gli specialisti sono sistematici. La valutazione tiene conto degli obiettivi prefissati per lo studente e ne definisce i criteri da prendere in considerazione. FASI Laboratori, progetti, attività stabiliti dal P. O. F. dell'Istituto che coinvolgano gli alunni disabili e i gruppi-classe: Settembre - Giugno Rapporti con le seguenti istituzioni: U.L.S.S. 8 Berica; Età Evolutiva, Servizio di Neuropsichiatria Infantile; Centro riabilitativo "La Nostra Famiglia"; Centro Riabilitativo "Villa Maria"; Centro Archimede; Servizi Sociali del Comune; Centro Territoriale per l'Integrazione (C.T.I.); cooperative di inserimento sociale; associazioni che operano nell'ambito della disabilità; gruppi di volontariato (singolo docente con Segreteria) Associazione Genitori: Settembre - Giugno Incontri iniziali, intermedi e finali per stesura



P.D.F. e/o PEI: Ottobre - giugno Incontri passaggio d'informazioni tra i vari ordini di scuola (singolo docente): Giugno Aggiornamento Piattaforma UAT Vicenza, modulistica e controllo documenti: settembre, ottobre, giugno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del Piano Educativo Individualizzato destinato a ciascun allievo con disabilità sono coinvolti in primis i docenti di sostegno e i docenti della classe frequentata dallo studente, sia nella fase di progettazione che di realizzazione. Il Piano si definisce poi nel confronto con gli specialisti dell'area sanitaria e sociale che hanno in carico il minore e nel dialogo con la famiglia dell'alunno. L'amalgama di questi punti di vista conduce alla realizzazione di quanto programmato.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione svolta in un'ottica formativa tiene conto degli obiettivi prefissati per lo studente e ne definisce i criteri da prendere in considerazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Laboratori, progetti, attività stabiliti dal P. O. F. dell'Istituto che coinvolgano gli alunni disabili e i gruppi-classe: Settembre - Giugno Rapporti con le seguenti istituzioni: U.L.S.S. 8 Berica; Età Evolutiva, Servizio di Neuropsichiatria Infantile; Centro riabilitativo "La Nostra Famiglia"; Centro Riabilitativo "Villa Maria"; Centro Archimede; Servizi Sociali del Comune; Centro Territoriale per l'Integrazione (C.T.I.); cooperative di inserimento sociale; associazioni che operano nell'ambito della disabilità; gruppi di volontariato (singolo docente con Segreteria) Associazione Genitori: Settembre - Giugno Incontri iniziali, intermedi e finali per stesura P.D.F. e/o PEI: Ottobre - giugno Incontri passaggio d'informazioni tra i vari ordini di scuola: Giugno e settembre Costruzione della fase di passaggio e inserimento nella nuova scuola con il docente di sostegno della scuola precedente che accompagna l'alunno per alcune settimane nella nuova scuola: Settembre



Approfondimento

Si allega il Piano Inclusione dell'Istituto 2021-2022

Allegato:

Piano Inclusione 2021-22 CD 22_06_2022.pdf



Aspetti generali

Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza

sede amministrativa: Via Bellini, 106 - 36100 Vicenza

e-mail: VIIC86200A@istruzione.it

telefono sede principale: 0444 1813911

Periodi didattici:

l'anno scolastico viene organizzato in due periodi, due quadrimestri alla primaria (settembre – gennaio; febbraio – giugno); un trimestre e un pentamestre alla secondaria di I grado (settembre – dicembre; gennaio – giugno). Al termine di ogni periodo la Scuola predispone la valutazione intermedia e finale degli alunni.

Figure organizzative:

L'organizzazione dell'Istituto ruota attorno ad alcune figure fondamentali. Per la parte docenti:

Collaboratore del DS: Luisa Ciccù

Funzioni strumentali: Inclusione alunni disabili, Inclusione alunni con DSA/BES, Inclusione alunni stranieri, Orientamento alunni, Continuità tra ordini di scuola- accoglienza alunni, Gestione sito dell'Istituto e sistema Google Suite

Responsabili di plesso: ogni plesso - infanzia, primaria Giovanni XXIII, primaria Zecchetto, secondaria Ambrosoli – fa riferimento ad un referente che organizza la copertura oraria settimanale e sovrintende alle attività della scuola

Animatore digitale: nella scuola è presente la figura dell'animatore digitale che si occupa della formazione dei docenti nell'ambito delle tecnologie digitali e progetta, in collaborazione con la dirigente e le figure di staff, lo sviluppo tecnologico e informatico dell'Istituto

Staff DS (l.107/15 comma 83): DS, referenti di plesso, funzioni strumentali e DSGA



Utilizzo organico dell'autonomia:

docenti di potenziamento: quattro docenti di scuola primaria; un docente della classe di concorso A030 di scuola secondaria.

I docenti di potenziamento sono destinati prevalentemente alle attività didattiche con le classi svolte in presenza o in modo frontale.

Organizzazione uffici amministrativi:

Figure fondamentali per la parte amministrativa:

Direttore dei servizi amministrativi e generali: Silvia Tasca

Ufficio acquisti: una assistente

Ufficio didattica-alunni: due assistenti

Ufficio gestione personale: due assistenti

Dematerializzazione attività amministrativa:

La scuola utilizza, dall'infanzia alla secondaria, il registro elettronico che permette una comunicazione costante e in tempo reale con i genitori degli alunni; il sito ufficiale www.icvicenza9.edu.it integrato con il sistema di segreteria digitale.

Per la didattica la scuola impiega il sistema G – Suite for Education.

Reti e convenzioni:

L'Istituto Comprensivo n.9 di Vicenza aderisce alle seguenti reti di scopo:

- Rete Ambito 8 – formazione docenti
- Orientalinsieme – orientamento degli alunni delle classi III della secondaria nella scelta delle scuole superiori
- RTS – formazione personale ATA



- Rete scuole dell'infanzia della provincia di Vicenza – condivisione pratiche educative tra docenti della scuola dell'infanzia
- CTI – centro territoriale per l'inclusione di allievi con disabilità
- Rete Robocup junior – sviluppo della robotica educativa

Adesione allo Sportello provinciale Autismo e allo Sportello SEDICO per l'analisi dei problemi di comportamento

Convenzioni attive con:

- Associazione Genitori Scuole del 9
- Orchestra Giovanile Vicentina
- Associazione Legger-mente
- Associazioni sportive dell'area

Università degli studi di Verona e Padova (per la gestione di studenti universitari tirocinanti)

Partnership con:

- Comunità Murialdo Veneto
- Associazione SOS Bambino di Vicenza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Scuola primaria: quadrimestri;
Scuola secondaria di primo
grado: trimestre e
pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge la funzione di vicario, cura il passaggio di informazioni e il coordinamento tra plessi, gestisce numerosi aspetti organizzativi dell'Istituto	1
Funzione strumentale	Sono attive le funzioni strumentali per allievi con DSA e bisogni educativi specifici, allievi stranieri, per studenti disabili, per la continuità tra ordini di scuola, per l'orientamento degli studenti in uscita, per l'uso del digitale nella didattica e in ambito comunicativo	6
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano il funzionamento quotidiano delle singole scuole, garantendo la copertura di docenti assenti, coordinando i progetti della singola scuola. Garantiscono, inoltre, il passaggio di informazioni	4
Animatore digitale	Cura la formazione del personale su aspetti di didattica innovativa attraverso strumenti multimediali e ne promuove la diffusione	1



Docente specialista di educazione motoria	Si tratta di una figura introdotta nella scuola primaria dall'anno scolastico 2022-23. E' un docente di educazione fisica equiparabile ai docenti specialisti della scuola secondaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si tratta di due docenti, uno per la primaria e uno per la secondaria, che curano in modo particolare le azioni e i progetti collegati al curriculum di educazione civica della Scuola	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento integrano le attività dei docenti curricolari, gestendo classi e specifiche discipline. Curano inoltre attività di recupero e potenziamento in piccolo gruppo. Garantiscono infine l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare attraverso la realizzazione di laboratori pomeridiani (scuola primaria Giovanni XXIII) e corsi di inglese (secondaria e infanzia)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento svolge la sua attività in classe come docente curricolare, cura la gestione di piccoli gruppi impegnati in attività	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

laboratoriali di musica e si impegna anche come
docente di sostegno ad allievi con disabilità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura il bilancio della scuola, coordina le attività amministrative e gestisce il personale amministrativo e ausiliario

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di acquisto di beni e servizi connessi a funzionamento e progetti della scuola

Ufficio per la didattica

Gestisce le procedure che coinvolgono gli allievi dell'Istituto: iscrizioni, procedure legate alla disabilità, monitoraggi e statistiche sulla popolazione scolastica, bandi di gara. Cura i rapporti con l'Ente locale

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le procedure collegate al personale scolastico: individuazione supplenti, stesura contratti, rapporti con Ragioneria territoriale dello Stato, fascicoli personale, gestione assenze-permessi e pratiche pensionistiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico www.icvicenza9.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Cura la formazione del personale docente provvedendo alla selezione di formatori e all'organizzazione di corsi di aggiornamento

Denominazione della rete: RTS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cura la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola. Coordina un progetto di lettura provinciale e offre servizi alle scuole aderenti

Denominazione della rete: Scuole dell'infanzia della provincia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete cura la condivisione di pratiche educative tra le scuole dell'infanzia della provincia di Vicenza

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cura in modo particolare la formazione dei docenti nell'ambito dell'inclusione. Gestisce progetti a favore di allievi disabili

Denominazione della rete: Rete Orietainsieme



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cura le attività di orientamento per studenti impegnati nella scelta della scuola superiore o dell'Università. Cura i rapporti con il mondo imprenditoriale locale

Denominazione della rete: Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cura la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a tutto il personale scolastico

Denominazione della rete: Rete stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' in fase di avvio la rete provinciale per il coordinamento di attività formative legate all'insegnamento dell'italiano come L2 e di accoglienza



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Mediazione umanistica e risoluzione dei conflitti

E' percorso di formazione rivolto a docenti, personale ATA e genitori della scuola finalizzato all'applicazione di pratiche legate alla risoluzione dei conflitti partendo dall'ascolto dell'altro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti, personale ata, genitori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a tutto il personale scolastico. Si tratta di formazione generale e specifica rivolta a personale neoassunto e personale di ruolo da tempo che



necessita di aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutto il personale

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Screening per l'individuazione di DSA

Formazione di docenti in grado di applicare il protocollo provinciale per l'individuazione precoce (classi prima e seconda della scuola primaria) di alunni che lasciano supporre un disturbo specifico di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti delle classi prime e seconde primaria

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Superiore "Rossi" di Vicenza